IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 147 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 28 MAGGIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Come è noto, allo scopo di impedire l'accaparramento dei cereali, il Governo ha assunto il monopolio della compra-vendita onde distribuirli equamente nelle Provincie secondo i relativi bisogni.

In tal guisa si evita ciò che per l'addietro ebbe a verificarsi, cioè che in qualche Provincia si difettava completamente di grano mentre in altre finitime abbondava.

Il Governo ha disposto le requisizioni generali, offrendo però un prezzo conveniente a coloro che consegnano spontaneamente il grano sino a una certa data.

La Commissione centrale degli approvvigionamenti ha esaurito la discussione sull'argomento, approvando i superiori criteri, ma ha opportunamente raccomandato al Governo che il pagamento ai produttori del prezzo del grano sia fatto senza ritardi dannosi per la industria agraria.

E' un voto legittimo del quale dovrebbe essere tenuto conto. I produttori vendono, consuetamente, a contanti per sopperire alle spese dell'industria agraria. Il Governo, sia pure per le semplici formalità burocratiche, è tardo a pagare, il che nuoce bene spesso a quelli che attendono il giusto e sollecito compenso per la cessione del loro prodotto.

La Commissione ha ancora insistito circa la necessità di intensificare la coltivazione del grano e delle produzioni agrarie e zootecniche in generale.

Non è però superfluo ricordare a tutti che, anche parecchi anni dopo la guerra, le difficoltà dei trasporti marittimi e degli scambi commerciali renderanno ardui i rifornimenti e si impone quindi una politica di produzione interna, che metta il paese in condizione di provvedere, quanto più è possibile, ai propri consumi.

Inoltre, per parecchi anni dopo la guerra, si risentiranno le conseguenze economiche e finanziarie in tutto il mondo; anzi, è dopo la pace che si verificheranno delle crisi monetarie non lievi.

Quindi sarebbe utile provvedere in tempo, affinchè l'Italia, producendo quanto più è possibile per il proprio consumo, diminuisca al massimo la cifra dei pagamenti all'estero. Si eviteranno così squilibri funesti della nostra bilancia commerciale e vertiginosi rialzi del cambio.

Ciò, naturalmente, va detto non solo per l'agricoltura ma per le industrie, le quali, rinnovellandosi, trasformandosi, potrebbero sopperire largamente ai bisogni del mercato interno e ad una proficua esportazione.

La salvezza futura — cioè in tempo di pace — della finanza e dell'economia nazionale, dipenderà dall'equilibrio tra l'importazione e l'esportazione.

***

A proposito di finanza e di cambio, un comunicato ufficiale annunzia che il Governo degli Stati Uniti ha versato all'Italia l'ultima porzione del prestito di mezzo miliardo di franchi, ossia cento milioni di dollari.

Venticinque milioni di dollari erano stati versati; ora furono consegnati gli altri 75 milioni di dollari.

Questo versamento, che è poi una specie di partita di giro per saldo di nostri acquisti sulle piazze americane, dovrebbe influire ad una diminuzione del cambio, il quale accenna ad un lieve rincrudimento.

Si ha poi ragione di sperare che la nostra Missione a Washington riuscirà a concretare altri prestiti sugli Stati Uniti, ove le compere da parte dell'Italia per i rifornimenti alimentari e quelli necessari alla guerra ed alla marina salgono a parecchi miliardi.

Sarebbe desiderabile si potesse stabilire che i pagamenti — i quali già si fanno all'estero per il tramite del nostro Tesoro — venissero fatti sugli Stati Uniti in moneta di prestito.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra,** 27 — Si ha da Toronto (Canadà): Il Ministro degli esteri inglese Balfour, al suo arrivo, è stato accolto calorosamente. Si trovavano alla stazione migliaia di persone e una grandissima folla si ammassava lungo le vie fino a queen's Park ove le autorità della provincia e della città hanno ricevuto ufficialmente il Ministro.

(S) **L'Aja,** 27 — (*Ufficiale*). Il Governo olandese ha protestato contro la violazione di territorio olandese compiuta nella notte dal 7 all'8 dallo *Zeppelin* che volò su Deventer. La Germania ha espresso il suo rammarico, dicendo che le nubi e lo stato dell'atmosfera fecero sviare lo *Zeppelin*, ed aggiunge che sono state prese misure per evitare la ripetizione di un simile incidente.

(S) **Vienna,** — Via Zurigo — 27. Una nota ufficiosa reca che l'Arciduca Giuseppe non costituirà il Gabinetto ungherese. Oggi ritornerebbe alla sede del suo comando.

◆ (S) **Rio de Janeiro,** 26. — Le Commissioni degli affari esteri della Camera e del Senato si sono riunite in seduta segreta.

LA MISSIONE ITALIANA AGLI STATI UNITI

(S) **Washington,** 26. — Le conferenze dei membri della Missione italiana coi funzionari del Governo nord-americano cominceranno inmediatamente.

Alcuni dei componenti la Missione si sono recati oggi a Mount Vernon.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado,** 27. — I Ministri socialisti Tchernoff, Skobeleff e Tseretelli si sono presentati oggi dinanzi al Consiglio dei delegati operai e militari, al quale hanno reso conto della loro attività dopo la loro entrata nel Governo provvisorio. Poscia il Consiglio alla quasi unanimità ha votato la fiducia nei Ministri stessi, nonchè in tutto il Governo provvisorio.

◆ (S) **Pietrogrado,** 27. Il Congresso dei delegati degli ufficiali ha approvato con 255 voti contro 146, una mozione, la quale dichiara che la salvezza della patria esige la tensione di tutte le forze del paese; pertanto il Congresso invita tutti gli ufficiali russi a tendere fraternamente la mano ai soldati ed agli operai rivoluzionari, per consolidare di comune accordo la libertà conquistata colla rivoluzione. Nello stesso tempo il Congresso chiede alle classi agiate di dimenticare in così dura epoca i loro interessi personali e di appoggiare il Governo provvisorio, per aiutarlo a condurre il paese fino all'assemblea costituente.

Il Congresso ha acclamato quindi con entusiasmo l'ordine del giorno del Ministro Kerensky per l'offensiva.

UN PROCLAMA DEL MINISTRO DELLA GUERRA.

(S) **Pietrogrado,** 27. — Il Ministro della guerra Kerensky ha pubblicato un ordine del giorno che proclama l'entrata in vigore dei diritti del soldato elaborati in conformità del paragrafo due della Dichiarazione del Governo provvisorio del 20 marzo 1917.

L'ordine del giorno comprende diciotto paragrafi, i più importanti dei quali prevedono la libertà dei soldati di far parte di qualsiasi associazione, la libertà di coscienza e di opinioni politiche, l'autorizzazione a portare abiti borghesi fuori del servizio.

Il paragrafo dodici abolisce il saluto militare obbligatorio rendendolo facoltativo.

Il paragrafo quattordici stabilisce che nessun militare può essere punito senza giudizio, tuttavia durante le operazioni di guerra i capi hanno il diritto di prendere qualsiasi misura di repressione, anche con l'impiego della forza armata, contro i subordinati che non eseguano i loro ordini.

(S) **Pietrogrado,** 27 — Il Ministro della Guerra Kerensky ha diretto all'esercito ed alla flotta un vibrante ordine del giorno, nel quale dice, tra l'altro:

Voi avanzerete in file serrate, saldate dalla disciplina del dovere, dall'amore illimitato per la rivoluzione e per la patria. Che l'esercito e la flotta più liberi del mondo provino che la libertà è pegno di forza e non di debolezza. Che essi creino una nuova disciplina di ferro: quella del dovere, e rialzino la potenza combattiva del paese. Ricordatevi che chiunque guarderà indietro, si fermerà, arretrerà, perderà tutto. Non dimenticate che, se non difenderete l'onore, la libertà e la dignità della patria, i vostri nomi saranno maledetti. Per volontà del popolo dovete sgombrare la patria e il mondo dai violatori e dagli usurpatori. Tale è l'alta gesta alla quale vi chiamo.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi,** 26 — *Camera* (Cont.) — *Brousse* termina reclamando la formazione di convogli scortati.

André Hess lamenta la mancanza di sorveglianza e di protezione sulla costa dell'Atlantico. Cita casi di siluramento e di incursioni di sottomarini. L'oratore trova pericoloso lasciare i fari illuminati poichè servono soltanto ai sottomarini per posare le mine. Deplora la protezione dei pescatori mediante battelli e scialuppe la cui velocità è inferiore a quella dei sottomarini. Chiede infine al Governo di accettare la collaborazione di tutti i padroni pescatori che non chiedono che di mettersi al servizio della difesa nazionale.

La discussione è rinviata a mercoledì.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Dal mare alla zona di Castagnavizza le nostre truppe hanno ripreso ieri l'azione per integrare i risultati ottenuti nelle giornate del 23, del 24 e del 25 maggio. Gli obbiettivi, tutti di carattere locale tattico, che il Comando s'era prefissi, sono stati raggiunti felicemente, superando una resistenza nemica anche più violenta di quella dei giorni precedenti.

Forze numerose e nuove artiglierie sono state gettate dal nemico nella lotta, e, obbedendo a ordine di resistenza a ogni costo, hanno contrastato il passo alle nostre truppe con una tenacia disperata, con un fuoco della massima violenza. Sotto questo uragano di colpi, ributtando i continui contrattacchi, le valorose brigate del VII Corpo hanno oltrepassato, la ferrovia Monfalcone-Trieste, a nord-est di San Giovanni, si sono affermate e afforzate sulle alture a nord-ovest e a ovest di Medeazza, facendo prigionieri sorprendendo anche una batteria da campagna di sei pezzi da 77 millimetri, con tutti i suoi artiglieri con la sua colonna di munizioni; v'era nei suoi cassoni e nelle sue riservette una dotazione di tremila colpi.

Sull'altopiano carsico, tra il vallone di Jamiano e Castagnevizza, attacchi e contrattacchi si alternarono per tutto il pomeriggio. A sera, dopo aver corrette posizioni e portato avanzi parecchi tratti della nostra fronte, veniva raggiunta una linea c'è dal margine meridionale di Castagnevizza per le quote 220 e 247 va a collegarsi colla nostra occupazione a oriente di Komarjo (case di quota 31). Pattuglie penetrarono nell'abitato di Castagnevizza.

La perdita di tutto il massiccio del Vodice, ormai saldamente tenuto e rafforzato dai nostri, è sì grave per gli austriaci che non sanno adattarvisi. Non solo non l'hanno ancora confessata nei loro bollettini, ma non si stancano di rinnovare attacchi nella speranza di potere annunziare che il Vodice, caposaldo della loro sistemazione difensiva sulla sinistra dell'Isonzo, è tornato in loro possesso, dopo una effimera conquista italiana. Anche la scorsa notte un loro attacco è completamente fallito.

Importante per l'assestamento e il rafforzamento delle nostre nuove posizioni all'est e a sud-est di Plava, è la metodica energica epurazione del versante orientale dell'altura di quota 363. L'occupazione della testata del vallone di Palievo serve a collegare efficacemente la nostra linea sull'altura succennata con quella di Monte Cucco.

L'aviazione nemica ha perduto ieri altre due unità. Uno dei velivoli, colpito in pieno dalla nostra artiglieria antiaerea, precipitò in fiamme presso Vertoiba a sud-est di Gorizia. L'altro cadde nella regione di Britovo, vinto in un vivace duello con l'aviatore tenente Ruffo di Calabria, il quale ha così abbattuto il suo nono apparecchio nemico.

***

(S) **Jassy,** 27 — L'ufficiosa *Indépendance Roumaine* pubblica un articolo di fondo molto significativo sull'offensiva italiana.

Dice il giornale che l'Italia fra tutti gli alleati lotta nelle più difficili condizioni perchè deve compiere sforzi inauditi non solo contro un nemico forte e agguerrito, ma anche contro gravissimi ostacoli naturali, che sono ignoti agli altri fronti.

Quindi non soltanto la bontà della causa, la causa del diritto, accompagna i soldati, ma occorre altresì una superiorità di forza materiale e di preparazione tecnica e militare tale da vincere anche in zona aspra di montagna. E malgrado gli aiuti che le Alpi offrono all'Austria, la irresistibile avanzata italiana estende ogni giorno il regno della libertà e della giustizia.

I soldati di Cadorna, costretti durante l'inverno a limitarsi a piccole azioni, non appena venuta la primavera hanno cominciato una offensiva, che ha già dato importanti risultati.

L'Italia, la terra classica del diritto e delle arti, sarà sempre il più valido campione della giustizia e la sua tecnica militare, che è anch'essa un'arte posseduta dal popolo italiano, sarà sempre da questo messa a servizio della causa giusta. Lentamente, come impone la moderna guerra di posizione, ma sicuramente e definitivamente il popolo italiano estende la frontiera politica del regno fino a farla coincidere con quella etnica. Quando tutte le altre nazioni saranno riuscite a realizzare anche approssimativamente gli ideali che l'Italia sta per raggiungere, nessun'altra garanzia più solida potrà desiderarsi per la pace del mondo e per il regno della libertà e della giustizia.

***

◆ (S) **Parigi,** 27. Mettendo in ridicolo i bollettini austriaci, che cercano di negare sistematicamente i successi italiani, il *Temps* dopo aver rilevato come gli eserciti di Cadorna proseguano con grande slancio l'offensiva, scrive:

Da principio gli italiani erano a Pietra Rossa. Ne sono ora a due chilometri e mezzo. Hanno dunque fatto un passo e un gran passo. Gli italiani erano a Jamiano ed hanno oltrepassato Komarje, si sono impadroniti delle quote 235 e 247, che dominano Jamiano di circa duecento metri e la seconda delle quali ne dista 1200 metri. E' dunque nulla questo? Gli italiani erano a Hudi Log ed hanno raggiunto il margine di Castagnevizza e la quota 220. Sono queste bagatelle, per il compilatore dei bollettini austriaci? E i 22.500 prigionieri? Non lo crediamo, indietreggiando, che gli italiani li hanno presi.

La Commissione Centrale degli approvvigionamenti

La Commissione centrale degli approvvigionamenti si è nuovamente riunita, sotto la presidenza dell'on. Canepa, ed ha proseguito nella discussione sulla azione da svolgere per la maggior produzione dei cereali.

La discussione è stata interessante e ad essa hanno preso parte, trattando la materia da parecchi punti di vista, i commissari Massone, on Pucci, on. Frisoni, Menozzi, don Sturzo, colonnello Garbino, on. Luciani, on. Bertesi, avv. Felici, riaffermando il concetto del monopolio statale per i cereali del prossimo raccolto, compreso ogni sotto prodotto, da distribuire il tutto per mezzo dei Consorzi granari. A tutti hanno dato esaurienti risposte l'on. Canepa e il comm. Morandi.

La Commissione, poi, ha approvato unanime il seguente ordine del giorno, proposto da don Sturzo:

« La Commissione fa voti che, nell'applicazione del monopolio della compra vendita del grano della prossima produzione, sia il servizio organizzato in modo: a) che il pagamento del prezzo ai produttori sia fatto senza ritardi dannosi per la industria granaria; b) che la scorta del grano da lasciarsi ai produttori per l'alimentazione delle loro famiglie ed ai coloni risponda ai criteri di carattere regionale e locale; c) che si provveda a che il grano lasciato per la semente sia di fatto impiegato a questo scopo ».

La Commissione riportandosi alla discussione avvenuta nella seduta mattutina e alle dichiarazioni fatte dal Ministro on. Raineri ad illustrazione dei recenti provvedimenti adottati dal Governo col decreto luogotenenziale del 10 maggio, corr., diretti ad assicurare la maggiore possibile produzione granaria, a confortare l'opera del Ministero, ha approvato quest'altro ordine del giorno proposto dall'on Pucci, unitamente ai commissari on. Bertesi, Fantano, Luciani, don Sturzo, dott. Zanardi e Vergnanini:

« In seguito alle comunicazioni fatte dal comm Giuffrida relativamente alle condizioni della produzione mondiale del grano e a quelle del tonnellaggio disponibile per le importazioni, preso atto delle importanti dichiarazioni del Ministro per l'Agricoltura, la Commissione per gli approvvigionamenti conviene nella urgenza da parte del Ministero di Agricoltura di svolgere una politica di stimolo, di assistenza e di imperio per ottenere la maggiore intensificazione della coltivazione del grano e delle produzioni agrarie e zootecniche in generale, allo scopo di diminuire sempre più il fabbisogno della importazione e prodigare a beneficio dell'economia nazionale le ingenti somme che l'attuale eccezionale momento sottrae alla ricchezza del paese ».

La Commissione, nel porre termine a questa sua sessione, ha espresso il proprio compiacimento e il proprio plauso a quanti lavorano per il servizio degli approvvigionamenti e dei consumi.

Credito, Industria e Commercio

Si potrebbe quasi dire che le settimane passano e s'assomigliano, segnando nei corsi quei lievi graduali aumenti che sono una conseguenza del movimento della clessidra.

Così è che le rendite segnano un lieve aumento, quasi ragguagliato in centesimi ad ogni settimana che passa sulla via della graduale maturità della cedola. Sempre saldi e tranquilli i Buoni del Tesoro.

In quanto ai cambi, abbiamo nella settimana scorsa in confronto alla precedente un lieve aumento di mezzo punto scarso su Parigi e di pochi centesimi per quello su Londra. Sensibile invece è la differenza, durante la settimana per la lira oro-consolato che è aumentata di 2 punti.

BANCA D'INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca mostra un lieve aumento di 30.828 sterline nella riserva che resta a 34.770 284 sterline, mentre in causa di una diminuzione nei depositi la sua proporzione agli impegni è salita di ½ punto al 20 ½ %. Invariato il tasso di sconto sul mercato libero tra il 5 (ufficiale) e il 5¼ % per le migliori cambiali a tre mesi.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA.

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 7 maggio 1917 accusa su quello del 30 aprile 1917, le variazioni seguenti:

Riserva oro: invariata a 2539 milioni di marchi.

Conto del Tesoro: 480 milioni di marchi con una diminuzione di 40 milioni di marchi.

Portafoglio: 8.711 milioni di marchi con una diminuzione di 4 milioni di marchi.

Anticipazioni: 9 milioni di marchi con una diminuzione di 4 milioni di marchi

Circolazione: 8.304 milioni di marchi con una diminuzione di 11 milioni di marchi.

Depositi: 3.982 milioni di marchi, con una diminuzione di 39 milioni di marchi.

MERCATO AMERICANO

La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta sempre migliore.

La riserva totale è aumentata di 5.240.000 sterline e salita a 152.680.000 sterline, mentre la sua eccedenza sul minimum legale è pure aumentata da quasi altrettanto a 29.326.000 sterline.

MERCATO ITALIANO.

	18 Maggio	25 Maggio
Rendita 3.50 netto 1906	81.07	81.20
Id. 3.50 netto 1902	79.23	78.55
Id. 3 % lordo	52.25	52.—
Buoni del Tesoro quinquennali	96.34	96.35
Cambio su Parigi	122.33	122.76½
Cambio su Londra	33.36 ½	33.43
Lire oro	130 50	132.50

BANCA DI FRANCIA.

	24 Maggio		Diff. dal 16 Maggio
Riserva oro i.	3.235.415.117	—	30.206.342
Id. all'estero	2.032.740.608	+	85.084.180
Id. argento	257.402.638	+	260.603
Dispon. all'estero	704.047.375	+	46.510.604
Portafogli	465.395.253	—	20.980.491
Effetti prorogati	1.231.625.141	—	2.610.470
Anticipaz. su titoli	1.128.452.641	—	1.307.348
Id. perm. allo Stato	200.000.000		—
Id. nuove id.	10.400.000.000	+	100.000.000
Spese	19.386.102	+	581.125
Biglietti in circ.	19.304.508.255	+	50.463.025
C.c. col Tesoro	81.204.769	+	18.386.086
Id. col privati	2.629.818.712	+	117.246.564

BORSA DI PARIGI.

	19 Maggio	20 Maggio
Rendita francese 3 ½ amm.	88 75	88.75
Id. 3 % perpetua	61.40	61 25
Id. ammortizzabile antica	72.—	71.75
Id. italiana	66 60	——
Id. turca	63.50	64.—
Id. spagnuola esterna	104.10	105.—
Cambio su Italia	81.— - 83.—	80.50 - 82.50

BORSA DI LONDRA.

	18 Maggio	25 Maggio
Nuovi consolidati	55 3/8	55 5/8
Rendita italiana	— —	— —
Rendita spagnuola esterna	91 —	91 —
Egiziana nuova	58 1/16	58 —
Rendita giapponese	74 3/8	74 1/2

Situazione della Banca d'Italia

Situazione al

		10 aprile 1917	20 aprile 1917
Riserva:		ATTIVO:	
Oro e Argento	L.	914.274.000	916.518.000
Valute equipar.	»	411.300.000	442.701.000
Bigl. a deb. Stato, di altri Istituti di em. e valute diverse	»	72.325.000	67.472.000
Portaf. e anticipaz.	»	987.641.000	959.826.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva	»	115.000	[illegible]
Anticipaz. al Tesoro	»	960.000.000	[illegible]
Tit. em. o gar. Stato	»	218.932.000	214.785.000
Co. attivo nel Regno	»	72.490.000	40.115.000
Co. att. all'est. (non appl. alla riserva)	»	5.944.000	25.177.000
Sofferenze	»	187.000	[illegible]
Spese e tasse	»	2.552.000	[illegible]
Circolazione:		PASSIVO:	
coi 40 % di ris.) a pieno cop. met. per conto Tesoro)	L.	2.969.100.000	2.961.678.000
Debiti a vista	»	455.324.000	476.659.000
Dep. in Co. fruttiferi	»	298.586.000	[illegible]
Rend. corr. emro.	»	10.955.000	12.477.000

MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

Le seguenti notizie sono pervenute nella prima quindicina di maggio all'Ufficio del lavoro dai seguenti enti: Camera del lavoro, Federazioni di mestiere, Associazioni industriali ed agrarie, Camere di commercio, Uffici municipali del lavoro, Cattedre ambulanti di agricoltura, Comizi agrari, Uffici di collocamento.

LOMBARDIA. — *Mantova.* Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche.

. . .

Cremona. Esiste mancanza di mano d'opera in agricoltura. Lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche e nelle industrie tessili in cui si eseguiscono ore di lavoro straordinario. Nelle rimanenti industrie il lavoro è stato meno abbondante in confronto dei mesi precedenti. Non si lamenta però disoccupazione in nessuna categoria d'industria.

VENETO. — *Rovigo.* — Lieve aumento di lavoro in agricoltura. Non si è lamentata disoccupazione in nessuna categoria d'industria. — *Padova.* Si lamenta disoccupazione tra i panettieri. Per le altre categorie di lavoratori si verifica un sensibile aumento di lavoro. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie poligrafiche.

EMILIA. — *Modena.* Il lavoro è stato in eguale misura in confronto ai mesi precedenti. — *Reggio Emilia.* Lavoro scarso nelle industrie edilizie. Nelle altre industrie il lavoro è stato più abbondante in confronto dei mesi precedenti.

TOSCANA. — *Pescia.* Mancanza di mano d'opera in agricoltura. Aumento di lavoro nelle industrie edilizie. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nella fabbrica di concimi chimici. — *Livorno.* Si lamenta disoccupazione fra gli operai della vetreria Torretta a S. Jacopo. Si eseguiscono ore di lavoro straordinario nelle industrie che hanno forniture di carattere militare. — *Firenze.* Il lavoro è stato in egual misura in confronto dei mesi precedenti. Si eseguiscono ore di lavoro straordinario nelle industrie che hanno forniture di carattere militare. Si lavora a orario ridotto nelle industrie poligrafiche.

MARCHE. — Si è lamentata disoccupazione fra i falegnami, i sarti e i muratori. Lavoro scarso nelle industrie poligrafiche.

UMBRIA. — *Terni.* Lavoro più abbondante nelle industrie siderurgiche. Lavoro scarso nelle industrie edilizie. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie siderurgiche. Si è lavorato a orario ridotto nel lanificio.

CAMPANIA. — *Aversa.* Lavoro abbondante in agricoltura. Si è lamentata disoccupazione tra i muratori e i falegnami. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario in agricoltura e nell'industria delle calzature.

SICILIA. — *Palermo.* Il lavoro è stato in egual misura in confronto dei mesi precedenti. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 27 Maggio 1917

Bollettino di guerra N. 733

— Nella quarta giornata dell'aspra battaglia sul Carso, le nostre truppe con nuovi tenaci sforzi ampliarono il possesso delle posizioni occupate nel tratto più meridionale dell'altopiano e mantennero nei rimanenti settori le conquiste fatte nei giorni innanzi.

— Dall'alba a sera durò intenso il duello delle artiglierie su tutta la fronte di attacco.

— Nel pomeriggio, tra il mare e Jamiano, le nostre fanterie, con successivi impetuosi sbalzi, si spinsero oltre la ferrovia da Monfalcone a Duino nel tratto a nord-est di San Giovanni ed espugnarono la munitissima altura di quota 145 a sud-ovest di Medeazza stabilendosi saldamente a qualche centinaio di metri dal paese.

— Nel corso dell'azione alcuni riparti con risolute puntate giunsero fin sui pezzi nemici e si impadronirono di una batteria da campagna su sei cannoni con abbondante munizionamento. Presero 812 prigionieri dei quali 34 ufficiali.

— A nord di Jamiano attacchi e contrattacchi si succedettero violenti per tutta la giornata, sostenuti dal fuoco delle artiglierie; rinsaldammo l'occupazione sulle alture ad oriente di Boscomalo.

— Anche l'abitato di Castagnavizza fu raggiunto e sorpassato: ma incessanti concentrici fuochi di numerose batterie nemiche indussero poi a sgombrare il villaggio, tenendone il margine occidentale.

— Nella zona ad est e a nord di Gorizia intense azioni delle artiglierie: la nostra bombardò le conche di Gargaro e di Britovo, già centri di rifornimento per l'avversario.

— Nel settore di Plava le fanterie della brigata *Udine* (95° e 96° reggimento) conquistarono di slancio le alture alla testata del vallone di Palliova collegando le nostre linee di Monte Cucco a quelle sulla Quota 363. Presero 438 prigionieri dei quali 10 ufficiali, un cannone, due lanciabombe, sette mitragliatrici

— I nostri velivoli rinnovarono ieri felici azioni di bombardamento sulle retrovie nemiche: la stazione ferroviaria di Santa Lucia e di Tolmino fu colpita in pieno. Gli aviatori ritornarono tutti ai loro campi.

— In combattimento aereo su Britovo fu abbattuto un velivolo nemico: un altro colpito dai nostri tiri, cadde incendiandosi verso Vertoiba.

CADORNA

***

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Negli ultimi giorni si è intensificata l'attività aerea di ricognizione e di bombardamento nel golfo di Trieste.

Alla prima alba del 26 due idrovolanti nemici lanciarono su Grado bombe, che caddero in mare, senza arrecare danni. In seguito, un apparecchio nemico che tentava contrastare una nostra operazione sul mare, veniva con abilità attaccato da nostri aviatori ed inseguito fino a Trieste ove fu obbligato a rifugiarsi. Altri nostri aviatori poterono attaccare galleggianti nemici presso Capo Salvore.

— Efficacemente, idrovolanti della Marina parteciparono a ripetuti bombardamenti delle retrovie costiere del nemico, in stretta cooperazione con i valorosi compagni dell'esercito, rientrando tutti alle loro basi.

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino,** 27 — (Comunicato uffic. in data 26) Sui fronti occidentale ed orientale l'attività combattiva si è mantenuta nei limiti abituali.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 27 — Comun. uff. delle ore 15:

Un tentativo tedesco sulle nostre trincee a nord del Mulino di Laffaux è fallito sotto i nostri fuochi. In questo settore, come pure sull'altopiano di California e nella regione delle creste a sud di Mauroy e Moronvilliers, la lotta di artiglieria è stata abbastanza violenta durante la notte.

Il 26 maggio i nostri piloti hanno abbattuto quattro aeroplani tedeschi. I nostri gruppi da bombardamento nella notte del 26-27 hanno lanciato 3.300 chilogrammi di proiettili sugli stabilimenti militari e le officine nemiche. Parecchi incendi, uno dei quali violentissimo, si sono manifestati negli edifici bombardati. I campi di aviazione di Colmar e di Simonne e le organizzazioni tedesche nella regione di Laon sono stati pure bombardati con numerosi proiettili.

◆ (S) **Parigi,** 27. — Com. uff. delle ore 23:

In Champagne, dopo un violento bombardamento, il nemico ha lanciato stamane due attacchi, uno sul Teton e l'altro ad est del Teton. E' riuscito dapprima a penetrare nelle nostre linee: i nostri contrattacchi ci hanno restituito la totalità del terreno perduto. Nel pomeriggio un terzo attacco, preceduto da una forte preparazione di artiglieria è stato lanciato su Casque. Il nemico è stato immediatamente respinto.

Grande attività dell'artiglieria in Champagne. Giornata calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra,** 25. — Com. del Maresc. Haig, del pomeriggio di oggi:

Eseguimmo nella notte scorsa una riuscita incursione a nord ovest di Saint Quentin. Parecchi nemici rimasero uccisi. Facemmo diciotto prigionieri. Le nostre perdite ascendono a due feriti. Respingemmo un attacco isolato del nemico ad est di Loos. L'artiglieria nemica dimostrò anche una considerevole attività durante la notte contro le nostre posizioni a sud della Scarpe.

FONTE BELGA

(S) **Le Havre,** 26. — Com. dello St. Magg. belga:

Dopo un bombardamento preventivo contro uno dei nostri posti avanzati presso la Maison du Passeur un distaccamento tedesco si è lanciato all'attacco contro il posto stesso. La guarnigione ha agevolmente respinto il nemico, il quale ha lasciato un ferito nelle nostre mani.

Attività di artiglieria nel settore di Ramscapelle ad ovest di Dixmude e nei dintorni di Steenstrate e di Hetsas.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 26 — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronti occidentale e romeno. — Fuoco di fucileria abituale e ricognizioni di piccoli reparti di esploratori

SCACCHIERE BALCANICO

FRONTE FRANCESE

S) **Parigi, 26.** — Com. uff. sulle operazioni d'Oriente del 25:

Nulla d'importante da segnalare.

FRONTE BULGARA.

(S) **Sofia, 27** — (via Basilea). Comun. uff. in data 26 corr.:

Fronte della Macedonia. — Sullo Struma inferiore e nel settore fra i laghi di Bathovo e Tahinos, violento fuoco di artiglieria, che verso sera raggiunse nella parte settentrionale e nella pianura di Serres un grande accanimento. Verso le ore 9 di sera forti distaccamenti in ricognizione nemici tentarono di avanzare al sud di Ernekeuy, ma furono respinti dai nostri posti avanzati. Sul resto del fronte fuoco consueto di artiglieria, che soltanto in certi momenti divenne più intenso a nord di Monastir e nella curva della Cerna. Distaccamenti in ricognizione nemici tentarono di avanzare a nord di Monastir e nella regione di Mogiena, ma furono respinti dal nostro fuoco.

Fronte della Romania. - Presso Isaccea e Tulcea colpi di cannone isolati. Ad est di Mahmudja fuoco di fucileria.

Scacchiere Ottomano

FRONTE RUSSA.

S) **Pietrogrado, 26** — *Fronte del Caucaso.* — Abbiamo respinto con il fuoco tentativi dei turchi di sloggiarci dalle colline a sud di Van.

La guerra in aria

S) **Pietrogrado, 26** — Un aeroplano nemico colpito dalla nostra artiglieria è caduto sulle linee nemiche presso Olay a sud-ovest di Riga. A nord-ovest di Dvinsk le nostre batterie hanno fatto discendere un aeroplano nemico che cadde in fiamme. Un aviatore perì; l'altro è ricercato. I nostri aviatori tenenti Kalcorin e Zemelevitch hanno abbattuto un aeroplano nemico che è caduto a nord-est di Kosov ad est di Brzesany; l'apparecchio è rimasto intatto; gli aviatori nemici sono periti.

Alle dieci di sera nella regione di Salko, a sud di Brzesany, due apparecchi tedeschi hanno abbattuto un nostro aeroplano il cui aviatore ten. Sambiakoff e l'osservatore sottotenente Stchoukine sono periti.

S) **Parigi, 26.** — Uff.) - Nelle giornate del 22, del 24 e del 25 corr. i nostri piloti hanno abbattuto in combattimenti aerei 10 velivoli nemici e ne hanno costretto altri 10 ad atterrare sbandati nelle loro linee.

In numerosi bombardamenti effettuati dalle nostre squadriglie nel suddetto periodo, sono stati lanciati proiettili sulle stazioni di Mars la Tour, Chambrey, Conflans, Vousune e Anizy, sui bivacchi della regione di Laon, ecc. In totale sono stati lanciati mille chilogrammi di esplosivi, i quali hanno causato considerevoli danni.

(S) **Pietrogrado, 27.** — Negli scorsi giorni velivoli tedeschi hanno effettuato numerosi raids su città situate nella regione del Danubio, lanciando grande quantità di bombe e facendo numerose vittime. Una incursione sulla città di Ismail è stata particolarmente crudele, inquantochè numerose donne e fanciulle sono rimaste morti o feriti.

VELIVOLI SULLA COSTA D'INGHILTERRA.

S) **Londra, 26.** — I maggiori danni e le più numerose vittime durante l'incursione fatta ieri da velivoli nemici, sono avvenuti nella via principale di una città, via molto frequentata in quell'ora. Gli aviatori tedeschi vi sono passati sopra, gettando continuamente bombe sulle donne e i fanciulli che vi si trovavano e moltissime persone che stavano nei negozi sono rimaste uccise.

La guerra in mare

S) **Madrid, 26.** — Il Pres. del Consiglio Garcia Prieto ha confermato il siluramento del vapore spagnuolo *Bagona* proveniente da Almeria e diretto in Inghilterra.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Genova, 26. — *L'abburattamento della farina.* - Un *voto della Deputazione provinciale.* — La Deputazione prov. nell'ultima sua tornata ha votato un o. d. g. col quale visti i seri inconvenienti che si lamentano per la grave scarsità di crusca dovuta all'alto grado di abburattamento della farina destinata alla produzione del pane secondo le disposizioni in vigore;

Ritenuto che interessa a tutta la provincia che sia provveduto alla produzione della crusca per le esigenze indispensabili della alimentazione del bestiame, anche per evitare l'inconveniente e il danno che questo «si alimenti col pane» frustando con ciò gli scopi e il beneficio delle discipline di restrizione statuite in materia;

Delibera di associarsi ai voti testè formulati al riguardo dall'on. Giunta Municipale di Genova, insistendo presso lo Spett. Commissariato Generale dei Consumi perchè sia ripreso in opportuno esame il problema dei limiti dell'abburattamento delle farine nel senso di una «riduzione di detto limite all'80 per cento», affinchè possa essere assicurata la produzione della crusca in quantità sufficiente per l'alimentazione degli animali ciò che verrà nel contempo ad avvantaggiare la qualità del pane senza detrimento del consumo».

Milano, 26. — *L'Associazione fra mutilati e invalidi di guerra.* — L'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, costituitasi in Milano sulla fine dello scorso mese, ha iniziato i suoi lavori per la sollecita organizzazione delle Sezioni in tutta l'Italia.

La Giunta comunale di Milano ha accordato all'Associazione l'uso dei locali in via Silvio Pellico.

Il Comitato provvisorio nominato dalla assemblea ha deciso di lanciare un appello alla cittadinanza per far conoscere gli scopi dell'Associazione, ed ha provveduto alla stampa delle schede di adesione che possono essere richieste alla Sede Sociale.

(S) **Torino, 27.** — *Commemorazione del secondo anniversario di guerra.* — Stamani al Politeama Chiarella, presenti autorità notabilità, e numeroso pubblico, l'on. Zerboglio ha parlato di Cesare Battisti, e ha commemorato il secondo anniversario della nostra guerra.

All'uscita dal teatro si è formato un corteo patriottico, che preceduto dalla banda municipale si è recato in Piazza Castello, arrestandosi dinanzi al monumento all'Esercito sardo.

Quivi, l'on. Daneo, a nome della cittadinanza torinese, ha mandato un saluto fatto di fede, di ammirazione e di gratitudine ai valorosi combattenti e al loro duce, che in questi giorni ci dànno la vittoria e la redenzione. L'on. Daneo è stato vivamente applaudito.

Riordinatosi il corteo, al suono delle musiche, si è portato davanti al Palazzo Municipale, ove il Sindaco, sen. Rossi, dal balcone prospiciente la piazza ha pronunziato tra grandi applausi un patriottico discorso commemorativo, esaltando il valore dei soldati che combattono e la virile costante tenacia del popolo, che tutto sopporta per la grandezza della Patria.

Terminato il discorso, che fu calorosamente e ripetutamente applaudito, il corteo lentamente si è sciolto.

◆ (S) **Genova, 27.** — *In onore della Marina italiana.* — Per iniziativa del Prefetto comm. Rebucci, del Sindaco Massone e del senatore Ronco stasera a Teatro Carlo Felice vi è stata una solenne manifestazione in onore della Marina italiana.

Presentato con elevate parole dal senatore Ronco, il comm. Pasetti ha detto un'orazione dal titolo «Silenzio eroico» glorificando l'azione diuturna, assidua ed indefessa della nostra marina.

La conferenza è stata illustrata da proiezioni Poraluce ha avuto frequenti acclamazioni specie, quando ha rievocato il martirio di Nazario Sauro.

Una musica militare ha suonato la marcia reale e gli inni degli alleati, ascoltati in piedi ed applauditissimi.

Assistevano senatori, deputati, autorità e numerosi soldati e marinai italiani ed inglesi.

L'ANNIVERSARIO DELLA NOSTRA GUERRA

(S) **Milano, 27.** — Per non distrarre gli operai dalle officine e gli studenti dagli studi, il comitato delle associazioni interventiste aveva rinviato ad oggi il corteo, che favorito da una giornata serena, è riuscito grandioso ed imponente.

Al comitato organizzatore già erano pervenute centinaia di adesioni da parte di personalità e di associazioni di Milano e della Provincia. Con nobilissime lettere avevano aderito i deputati di Milano Agnelli, Gasparotto, De Capitani.

Verso le ore 17 il corteo muove dal Largo Garibaldi e per Via Dante si dirige in piazza del Duomo. Le musiche e le fanfare intuonano marcie ed inni patriottici, mentre la folla applaude, canta e lancia grida di evviva all'Italia e all'Esercito. Il corteo si snoda lentamente occupando via Dante in tutta la sua lunghezza, mentre dall'alto si lanciano manifestini commemorativi. Precedono le associazioni politiche e patriottiche, tra i cui rappresentanti si notano numerose e cospicue notabilità cittadine. Poi vengono le associazioni civili e professionali, industriali e commerciali, l'associazione femminile, le scuole, le associazioni operaie mutue e cooperative ed infine le società giunte dalla provincia. La folla, che procede, segue e fiancheggia il corteo, è immensa.

Quando il corteo giunge in Piazza del Duomo, questa è già gremita. Il corteo sosta, e in diversi punti della piazza, dai gradini del Duomo e da quelli del monumento a Vittorio Emanuele, alcuni oratori designati prendono la parola per illustrare brevemente il memoriale che il comitato dell'associazione interventista ha ieri sera approvato e che domani una commissione presenterà al Pres. del Consiglio on. Boselli. Le parole degli oratori sono accolte dalle acclamazioni entusiastiche della folla. E' qui che la manifestazione assume la sua maggiore imponenza. La piazza affollatissima con le bandiere sventolanti al sole, con lo sfarfallio dei manifestini lanciati a migliaia, con pioggia dei fiori gettati dai balconi, ha in questo momento un aspetto meraviglioso e solenne. Ogni parola patriottica, ogni squillo di tromba, ogni passaggio di vessillo sono l'occasione di dimostrazioni deliranti. Alle bandiere che recano i nomi di terre irredente le dimostrazioni sono particolarmente vibranti ed entusiastiche.

Sono quasi le 18 quando il corteo fatto il giro della piazza, si avvia per le Via Carlo Alberto, Manzoni e Principe Umberto alla stazione centrale.

Anche lungo tutta questa parte del percorso le dimostrazioni si succedono entusiasticamente. La folla non si stanca di cantare gli inni patriottici, di gridare evviva all'esercito e di lanciare fiori al passaggio dei mutilati.

Dal corteo vengono alzati quindi grandi cartelli con scritte patriottiche. Altri recano iscrizioni come «Nessuna pace è possibile senza vittoria», «Germania ed Austria vogliono dominare il mondo», «La neutralità ci avrebbe ridotto come la Grecia».

All'ospedale di riserva di via Principe Umberto la folla fa una grande dimostrazione ai soldati degenti, affacciati alle finestre, che rispondono commossi, sventolando i berretti.

L'immenso corteo giunge finalmente sul piazzale della stazione centrale già gremito di folla che attende il suo arrivo.

Tutte le bandiere si allineano sul vasto prato dinanzi al piazzale.

Ottenuto un relativo silenzio, viene data lettura dell'odierno comunicato Cadorna, accolto con fragorose acclamazioni.

Dopo numerosi discorsi la grande cerimonia ha fine ed alle 20 la folla comincia a disperdersi.

Italia Centrale

Firenze, 27. — Ad iniziativa delle Assoc. locali ebbe luogo una riunione di rappresentanti le Assoc. stesse per recarsi in corteo a piazza dell'Unità e deporre corone sull'obelisco in memoria dei caduti in guerra.

Il corteo si recò quindi alla Prefettura, ove il Prefetto pronunziò dal balcone un breve discorso patriottico.

Il corteo si recò infine ad acclamare il Comando del Corpo d'Armata e quindi si sciolse in perfetto ordine.

Italia Meridionale

Napoli, 26. — *Per l'oro alla Patria.* — Ieri si riunì nel gabinetto del Magnifico Rettore un comitato di signore e signorine per concretare i modi per intensificare la raccolta dell'oro.

Caserta, 27. — *L'assassinio del ferroviere Vicinanza* - *Un nuovo arresto.* — E' stato arrestato a Caserta e sarà tradotto a Spoleto certo Antonio Gravina, di San Tammaro (Caserta) di a. 25 disertore sul quale pesano gravi indizi per l'uccisione del ferroviere Vicinanza.

◆ (S) **Teramo, 27.** — Oggi, per commemorare il secondo anniversario della guerra, un imponente corteo mosse da piazza Garibaldi e percorse la città sino a piazza Cavour.

Parlarono acclamatissimi dal balcone del Palazzo civico il Sindaco comm. Luigi Paris e il Presidente della Società dei reduci cav. Luigi Tripepi.

Isole

Palermo, 26. — *Un premio a chi inventerà il mezzo per distruggere i sottomarini.* — Il giornale *L'Ora* apre le sue colonne ad una sottoscrizione siciliana per un premio da attribuirsi, tosto che sia terminata la guerra, dal Ministro della Marina a qualsiasi cittadino italiano o suddito di nazione alleata che riuscirà in una invenzione che assicuri la distruzione dei sottomarini.

(S) **Sassari, 27.** — Al «Politeama Verdi» affollatissimo, presenti gli on. Garavetti, e Porcella, il Prefetto comm. Nannetti ed altre autorità è stato celebrato con una festa scolastica l'inizio del terzo anno della nostra guerra.

Il provento della riuscitissima festa venne erogato per le opere di assistenza civile.

(S) **Palermo, 27** — *Commemorazione patriottica.* — Imponentissimo è riuscito il corteo patriottico promosso dalle autorità cittadine per commemorare l'entrata di Garibaldi a Palermo e le attuali vittorie del nostro esercito.

Vi hanno preso parte parecchie centinaia di associazioni con bandiere e gonfaloni, accorse anche dai paesi vicini, e molte diecine di migliaia di cittadini, plaudenti al Re, a Garibaldi, all'esercito e alle nostre magnifiche vittorie.

Grandissimo l'entusiasmo nella larghissima folla che fiancheggiava il corteo e nella città tutta che è completamente imbandierata.

NOTE AGRARIE

I PREZZI DEL VINO.

La Dir. Gen. dell'Agricoltura comunica:

Il commercio dei vini continua attivo nell'Emilia Invece in Puglia malgrado che non manchino le richieste si è avuta una diminuzione di affari a causa della sostenutezza dei proprietari, negli altri mercati domina la calma.

I prezzi sono aumentati ancora nelle Puglie, hanno subito una leggera diminuzione in Toscana.

Le viti promettono, in generale, un buon raccolto, In Toscana è comparsa la peronospora, ma non si lamentano danni.

Emilia. — Lambruschi da L. 68 a 75, vini rossi comuni modenesi da L. 63 a 68 l'ettolitro; puri a L. 7. - L. 7.30 il grado ettolitro.

Toscana. — Vini rossi di collina comuni da L. 70 a 80 - vini di pianura da L. 55 a 65 - vini bianchi aretini a L. 70 l'ettolitro.

Puglie. — Vini rossi da L. 6.75 a L. 7.50 - vini bianchi da L. 6.35 a 7 il grado ettolitro.

Sicilia. Vini rossi di Pachino a circa L. 90 l'ettolitro.

Sardegna. — Vini del Campidano bianchi a L. 4 il grado ettolitro rossi da L. 70 a L. 72 l'ettolitro.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di Maggio.

29 - Prodotti refrattari di Sant'Antonino - Torino.
» - Torinese conserve alimentari - Torino.
» - Manifattura Mazzonis - Torino
» - Coloniale Italiana - Milano.
» - Officine meccaniche - Bologna.
» - «Il Vetro» - Torino.
» - Fabbrica nazionale di prodotti chimici - Genova.
» - Fabbrica romana corde armoniche V. Berti - Roma.
30 - Ferrovie e tramvie padane - Milano.
» - Illuminazione a gas della città di Venezia - Lione
» - Fabbrica Bresciana d'armi - Brescia.
» - Forestale per il Lazio - Roma
» - Grandi alberghi Varesini - Varese.
» - Agglomerazione carbone - Genova.
31 - Strade ferrate Meridionali - Firenze.
» - Conserve alimentari Bevilacqua - Milano.
» - Telefonica Italia Centrale - Milano.
» - Manifattura di Chiari - Milano.
» - Industria biscotti Digerini e Marinai - Firenze.
» - Comp. d'assicurazione contro gli incendi a premio fisso - Torino.
» - «Super» - Milano.
» - «Ausonia» di assicurazione - Genova.
» - Immobiliare Veneta - Padova.
» - «Alleanza» d'assicurazioni infortuni e rischi diversi - Genova.
» - Cantiere Navale S. V. A. N. - Venezia.
» - Carcasi Agostino - Milano.
» - Meridionale carboni - Genova.

Istituto Internazionale di Agricoltura

Bestiame, lino, noli marittimi ecc.

La produzione complessiva del lino in Argentina e nell'Uruguay, ammonta nel 1916-17 a 1.046 migliaia di quintali cioè al 10 % della produzione del 1915-16 (10.073 migliaia di quintali) e al 13 % della produzione media (8.260 migliaia di quintali).

Il Bollettino dell'Istituto anzidetto contiene anche interessanti informazioni sulla statistica del bestiame in Francia, Cuba, Tunisia e Nuova Zelanda.

In Francia, p. e., durante il 1916 si constatano nell'ammontare dei bovini, ovini, suini, caprini, delle diminuzioni notevoli che raggiungono il 12 % per gli ovini e l'11 per i suini.

I cavalli, gli asini e i muli presentano invece un aumento, che non arriva però al 2 %.

Nella parte commerciale il Bollettino contiene informazioni sul movimento internazionale dei principali prodotti esaminati nella parte ricolta; sugli stocks visibili e finalmente sui prezzi per gli stessi prodotti praticati nei principali mercati agricoli del mondo.

In proposito attiriamo specialmente l'attenzione del lettore sulle notevoli variazioni subite ultimamente dai cereali sui mercati d'America.

Il Bollettino termina con interessanti notizie sui **noli marittimi** dei cereali e del cotone per i percorsi più importanti.

Leggere in 4. pagina

Mercati italiani ed esteri
Per il pubblico
Stato civile
Aste appalti e concorsi

Drammi di terra e di mare

CICLONI IN AMERICA

◆ (S) **Chicago, 27.** — Un ciclone ha imperversato su numerose città del sud dell'Illinois. Vi furono un centinaio di morti e varie centinaia di feriti. La città di Mattoon ha sofferto particolarmente. Vi sarebbero 60 morti, 300 feriti e due mila persone senza tetto.

LA BORA A TRIESTE

◆ (S) **Zurigo, 27.** Il *Wiener Journal* ha da Trieste: La bora violentissima degli scorsi giorni ha danneggiato frutteti, giardini, campi, ed ha recato danni notevoli All'arsenale del Lloyd, in seguito al crollo di un muro, vi sono stati un morto e un ferito grave.

TEATRI ed ARTE

IL CONCERTO MASCAGNANO DIRETTO DA WILLY FERRERO.

L'omaggio che il pubblico di Roma ha tributato ieri al maestro Mascagni, che assisteva al concerto diretto da Willy Ferrero è riuscito una solenne manifestazione all'illustre e grande maestro, che aveva acconsentito al piccolo direttore d'orchestra di dirigere un programma formato di sola sua musica, trascrivendo anche alcuni brani appositamente come per la *Pavana* delle *Maschere*.

L'*Augusteo* presentava un aspetto imponente. Nei palchi e nelle poltrone, una folla eletta varia e colta; nelle alte gallerie si assiepava una folla multiforme e attenta, che ha seguito lo svolgimento del programma con grande commozione.

L'ispirato *intermezzo* dell'*Amico Fritz* ha avuto una interpretazione magistrale, il *Sogno* di *Ratcliff*, una delle pagine più schiette, più ispirate, più fresche prodotte dalla genialità del Mascagni, è stato reso mirabilmente, seguì l'*Intermezzo* di *Cavalleria*, il pezzo più popolare del programma, che fu eseguito col concorso di 12 arpe e dell'organo, al quale sedeva il maestro Traversi.

L'uditorio volle che il pezzo fosse replicato: alla fine dell'esecuzione il pubblico improvvisò una dimostrazione al maestro Mascagni che dovette ripetutamente affacciarsi al palco, mentre una fitta pioggia di fiori pioveva sul minuscolo e straordinario direttore d'orchestra, il quale raccolto un fascio di rose corse nel palco del Maestro, che lo abbracciò e lo baciò vivamente commosso.

Intanto gli spettatori, in piedi, rinnovarono una calorosa dimostrazione. Seguì lo svolgimento del programma con la deliziosa *pavana* delle *Maschere*, eseguita con la maggior precisione.

La festa d'arte si chiuse con l'*Inno al Sole*, cantato da 200 voci, che suscitò l'entusiasmo più schietto e più caloroso.

Dopo la tortura di mille oziose discussioni il pubblico, che è accorso numerosissimo, ha mostrato la sua gratitudine per il sano criterio che guidò la scelta di un programma geniale della più schietta e fresca musica italiana.

Il concerto, per il grande successo avuto, e per assecondare le numerose richieste, è sperabile che sia ripetuto.

ISTITUTO NAZIONALE DI MUSICA

Oggi, lunedì, alle 17,30, gli alunni dell'«Istituto Nazionale di Musica» daranno un concerto per la inaugurazione della nuova sede della Scuola in via Ripetta 105; il trattenimento si svolgerà nella sala dell'Accademia Filarmonica.

Vi parteciperanno gli alunni delle scuole di violino del prof. Fattorini, di viola del prof. Marengo, di violoncello del prof. Rosati, di canto del prof. Rosati, violoncello del prof. Rosati, di canto delle proff. Garbini e Gibello, di piano delle proff. Boella, Poce. Verranno anche eseguiti alcuni brani di alunni della scuola di composizione del prof. Storti.

R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Pubblico foltissimo, accorse ieri all'annunziato concerto di musica del m. Cimara e Forino.

I due egregi compositori furono applauditissimi e con loro la signora Dal Pinto, cantatrice egregia, e le signorine Giannetti e Negri, che si confermarono violoncelliste di singolari attitudini.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — *Marcucci Riccardo*, esercente ditta «Industria grafica romana e tipografia», via Germanico 162. Curatore provvisorio: rag. Tullo De Clementi, via Palermo 13.

Giudice delegato: avv. Domenico Colazza - Prima adunanza dei creditori: 9 giugno - Termine utile

La mano di Allah

dall'inglese di WILLIAM LE QUEUX

Versione di CLARY ZANNONI-CHAUVET

Ma le parole le si arrestarono su le labbra, fissando ancora ne lo specchio la sua immagine pallida e sconvolta.

Le grandi vetrate del balcone erano spalancate e la luna si frangeva su le acque del Nilo, che scorrevano silenziose. Di sotto giungevano le note di un valzer modernissimo, suonato da l'orchestra de l'albergo, essendo le danze già incominciate ne la vasta sala da ballo. Quella musica le fece prendere una risoluzione. Si alzò lentamente, andò a le finestre, le chiuse ed abbassò le persiane.

Poi si svestì in fretta, si lavò il viso con l'acqua fredda e cominciò, con mano tremante ad accomodarsi i capelli.

Mentre era intenta a far ciò, fu picchiato lievemente a la porta e la graziosa cameriera entrò.

— Oh, Snell, credevo che foste uscita! esclamò la padrona. Voglio mettere subito l'abito rosa. Vado al ballo.

— Sì, signorina, rispose la ragazza.

Tolse dal guardaroba il suo grembiolino di mussola e lo indossò. Poi raccolse il vestito di velo dal pavimento dove era rimasto e notando in quali miserevoli condizioni fosse ridotto,

— Oh, signorina! Il vostro abito nuovo è tutto strappato! esclamò.

— Lo so, lo so. Non vi curate di questo, ora Snell! Badate a me. Potrete accomodarlo domani.

La cameriera le si avvicinò, e solo allora scorse l'espressione insolita e sgomenta di lei.

— Signorina, come siete sconvolta!... non vi sentite bene?.... Come siete pallida.... e tremate...

— Io, Snell? chiese essa con simulata indifferenza; non mi sembra. Sono stata finora a passeggiare e mi sono strappato tutto l'abito. Che peccato, eh?

— Ed io sono uscita con Pina la cameriera de la signora Benham, oggi, nel pomeriggio, disse la ragazza, abbastanza ragionata. Essa mi disse che i suoi padroni hanno una bella villa nel Devonshire, poco distante da Ashburton.

— Ashburton? fece eco Marjorie dando gli ultimi tocchi a la capigliatura scura e fluente, e ponendo fra di essa, quale ornamento, una fascia d'argento; abitano vicino ad Ashburton? Non lo sapevo.

— Sì, signorina; ed essi conoscono il Major e la signora Fremantle, e Brant.

Marjorie restò sorpresa e strinse le labbra. Questa notizia fece in lei l'effetto di un fulmine. Ma senza lasciar scorgere nulla, disse con naturalezza:

— Ah, sì!!

— Immagino che andremo anche noi nel Devonshire, con i signori Benham, disse la giovane, levando dal guardaroba un elegante abito rosa; ricordate quanto vi divertiste nel Devonshire, lo scorso anno, signorina? L'estate a Dartmoor è incantevole.

— Sì, Snell, lo ricordo, disse la padrona: ma vai a fare qualche passeggiata con Pina e vedi di informarti, per quanto puoi, circa i signori Benham. Mi interesserebbe saper qualche cosa di loro, perchè mi sono affatto sconosciuti.

— Lo farò, certamente, rispose la giovane, che, benchè possedesse un carattere esemplare, era, come tutte le cameriste, una incorreggibile pettegola. Da lei Marjorie poteva sempre sapere ogni minima cosa circa i suoi compagni di villeggiatura e di albergo.

Mentre si rivestiva, e Snell le agganciava l'abito, la fanciulla mise un po' di rossetto su le gote, in modo da togliere a la fisonomia quell'apparenza di spossatezza. Poi, calzò un paio di scarpine da ballo, conformi al vestito, e prese un piccolo ventaglio e un fazzoletto di trina.

— Non importa che mi aspettiate, Snell, disse; farò tardi.

— Sono assai contenta che andiate al ballo, signorina, rimarcò la giovane, con quella franchezza tutta propria de le cameriere di fiducia. Ballate così raramente, ora!

— E' vero. Già,... verissimo, Snell! sospirò essa guardandola fissamente. Avevo quasi repulsione al ballo..... Ora, però, credo che mi farà bene. Buona notte!

Uscì da la stanza e scese in ascensore nel salone nel quale un centinaio tra uomini e donne, abbigliati elegantemente, sedevano tutt'intorno aspettando la prossima danza.

Era appena giunta e stava per sedersi, quando il signor Benham le si accostò, dicendo:

— Che mai avete fatto, tutta questa sera, signorina Colyer? Dove vi siete nascosta?

— Ne la mia camera, per riposarmi. Ero stanchissima e così non ho potuto scendere, fino ad ora.

— Posso avere l'onore di ballare con voi un valzer? chiese l'onorevole gentilmente.

— Con molto piacere, rispose Marjorie sorridendo. Ed avendo scorta la signora Benham a l'altro lato de la sala, si recò presso di lei, aspettando che l'orchestra ricominciasse a suonare. Ma nulla disse de la passeggiata notturna nel giardino de le palme.

Solo una persona sospettò qualche cosa di insolito: e questa fu Snell.

Quando la padrona aveva lasciato la camera essa, posata sopra il letto la veste di velo azzurro, aveva notato come l'orlo di essa fosse imbrattato di fango e come il velo ne fosse tutto sgualcito.

Era un modello di Doeuillet ed era giunto a Cairo, da Parigi, da una quindicina di giorni appena.

— Che peccato! mormorò la ragazza mentre lo raccoglieva. Ma che cosa sarà accaduto? Sembra come se avesse lottato con qualcuno... Una manica è quasi del tutto staccata e la vita è lacerata sul davanti.... Ma no, non può averlo fatto apposta, ne son certa, riprese, tornando ad esaminare i lembi strappati del velo morbido e fine, con l'idea di ripararlo. A prima vista si persuase che era cosa impossibile.

— L'ha conciata bene!.. Se fosse stata mia, avrei avuto più cura di una toletta come questa, l'avrei tenuta un po' meglio, ma... Ma quando sono entrata come era sconvolta! Pallida e spaurita... come se avesse visto uno spettro! Perchè... perchè...?!

E tenendo tra le dita la vita del vestito, la cui trina argentea pendeva a brandelli, osservava attentamente una piccola macchia scura ne la parte inferiore de la spalla stracciata. L'accostò a la luce e riconobbe una macchia di sangue.

Indietreggiò rabbrividendo Poi, seguitando l'esame scorse un'altra macchia de la grandezza di una moneta d'oro, sopra la fodera, a sinistra del petto, e, vide che proprio in quel punto il velo e la fodera erano stati tagliati come da una lama sottile e affilata.

Questa scoperta la fecero restare sgomenta e incapace di pronunziare sillaba.

— Qualche cosa di grave è accaduto... articolò affannosamente dopo una pausa. Era così diversa dal solito... e le sue mosse così misteriose... tanto che ho sospettato qualche novità. Ripenso a tutto ciò che si è accaduto... al nostro rapido viaggio attraverso l'Europa, e su, e giù, per l'Egitto ed ora questa risoluzione fulminea di unirsi con la signora Benham... Certamente essa sta giuocando uno de i suoi giuochi abili e oscuri... L'ultimo, nel Devonshire, fu quasi una tragedia. Ma la credo capace di essere tornarvi ancora...

Così dicendo accostava ancor più il vestito al lume e fissava la brutta macchia scura ancora umida. E aggiunse:

— Mistero... mistero! Che cosa sarà mai avvenuto stasera?!

Nessuno in quella gaia tumultuosa assemblea di oziosi, che ballava allegramente e civettava negli angoli de l'albergo avrebbe mai immaginato ciò che quella stessa sera era accaduto a la bella fanciulla vestita di rosa e che danzava con tanto garbo. Fra quella moltitudine spensierata essa era la persona più attraente, fine e piena di spirito, e possedeva quella grazia e disinvoltura che sono due de le doti indispensabili per ballare bene.

Gli uomini la notavano, dichiarandola la fanciulla più graziosa de la sala, e cercavano di essere presentati, mentre le signore la guardavano ammirandola e rallegrandosi del manifesto successo di lei.

(Continua)

per la presentazione dei titoli di credito: 20 giugno, Chiusura: 10 luglio.

De Tommasi Filippo, pollami, via S. Eustachio 27 Giudice delegato: avv. Domenico Colasma. Curatore provvisorio: avv. Anton Piero De Angelis, via Gioacchino Belli 26. — Prima adunanza dei creditori: 2 giugno – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito. 15 giugno – Chiusura: 3 luglio.

Cortese Luca, impresa teatrali ed altro – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio on. Monti-Guarnieri, via Plinio 31. – Prima adunanza dei creditori: 24 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 3 giugno – Chiusura: 23 giugno.

Mussari Marco, pizzicheria, via degli Scipioni 113. Giudice delegato: avv. Domenico Colasma – Curatore provvisorio: avv. Oscar Gambini, via Virgilio n. 11. Prima adunanza dei creditori: 28 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 8 giugno – Chiusura: 28 giugno.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente	L.	12.313.737'56
Ignazio Beanfays – Rodi	»	25 —
Nesti Pagliani e Stern – Roma	»	4.55
Corte dei Conti – Roma – Rifiuti di Archivio	»	1.800 —
Delegato C. R. Melbourne	»	50.100 —
Corte dei Conti – Rifiuti di Archivio	»	16.400 —
Lula May de Nuccio – Buller Pa	»	37 —
R. Scuola Tecnica di Lovere	»	22.15
Marche saltate nelle scuole	»	7.467,91
Di Pego e Guidi – El Soccorro	»	1.722,87
Scuola Tecnica di Marsala	»	1.60
Scuola Tecnica Manuzio – Roma	»	36 —
R. Conservatorio di Sansepolcro (contribuzione di aprile)	»	48 —
Scuola Loreto	»	2.20
Comitato Circondariale di Genova – Rifiuti di Archivio	»	6.260.20
Olivieri Hermanos – Buenos Aires	»	152.50
Dr. Noel F. Waterfield – Porto Sudan	»	169.50
Comitato Circondariale di Genova – Rifiuti di Archivio	»	5.040.60
Manifattura Tabacchi – Torino id.	»	260.05
Comitato Circondariale di Benevento – Rifiuti di Archivio	»	6.942.45
Id. id. Padova id.	»	1700 —
Id. id. Aquila id.	»	3.199 —
Id. id. Milano id.	»	27.188.20
Id. id. Ivrea id.	»	590 —
Id. id. Vercelli id.	»	903.30
Comitato Romano di Organizzazione Civile	»	1.008.49
Comitato Nazionale pei Rifiuti di Archivio	»	12.30
	L.	12.449.846.96

SPORTS

Lawn Tennis a Roma. — Sulla riva sinistra del Tevere e più precisamente di fronte al Poligono della Farnesina in un luogo incantevole, da dove si ammira la lunga distesa della città eterna, sorge il delizioso ritrovo dove convengono d'élite della nostra borghesia romana e le nostre più simpatiche «raquettes» per le consuete interessanti partite che si svolgono e cela va sans dire e col massimo «entrain». Anche ieri ebbero luogo varie partite delle quali segnaliamo le più interessanti: la prima tra i sigg. De Micheli Giovanni Elsa Boccolini e i sigg. Fernando Vaccaro, Arnaldo Boccolini, di cui questi ultimi furono i vincitori con 6 games su 3. Per la terza tra i sigg. Fernando Vaccaro, Laura Serra e i sigg. De Micheli, Elsa Boccolini, la vittoria arrise a questi ultimi. Infine un «single» tra i sigg. Arnaldo Boccolini e Giovanni De Micheli in cui si distinse il sig. Boccolini per alcuni bellissimi «back».

Notati fra gli intervenuti le sig.re Serra, Boccolini, Pacetti, Macedone, Ricciulli, le signorine Petrucci, Vaccaro, Macedone, e i signori Costantini, Andreani, Vaccaro, Adriani, Grasioli, e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

NUOTO

Gara a S. Giovanni a Teduccio

Napoli. — A S. Giovanni a Teduccio il Circolo Sportivo ha fatto svolgere una gara di nuoto di m. 400 con il seguente esito: 1. Benocchi Carlo di S. Giovanni a Teduccio, 2. Roduni Alberto di Portici, 3. Carlini Ulderico di S. Giovanni a T., 4. Vittorelli Giulio, id., 5. Bistolfi Amedeo, id., 6. Carlini Adolfo, id.; 7. Giulietti Mario di Portici, 8. Margarini Giuseppe id.; 7 Giulietti Mario di Portici, 8 Margarini Giuseppe di S. Giovanni, 9. Ventura Emanuele di Portici, 10 Attolini Emilio di S. Giovanni, 11. Robertini Enrico, id.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

PODISMO

Campionati lombardi giovanetti

Il meeting podistico svolto dalla Unione sportiva Milanese sul campo di via Stelle, malgrado la pioggia incessante e la pista ridotta in condizioni deplorevoli, ha avuto un ottimo risultato: i concorrenti alle varie gare, complessivamente, hanno raggiunto la ottantina e le diverse prove sono riuscite movimentate ed interessanti.

Le due gare più importanti della giornata: Campionati Lombardi per giovanetti, hanno veduto all'arrivo i due elementi pronosticati.

Ecco i risultati:

Corsa veloce M. 100. — 1. Batteria - 1. Boini in 13", 2. Caldaerara, 3. Terenzio; 2. Batteria - 1. Ceriani in 12" 3/5 2. Seuri, 3. Monti; 3. Batteria Orlandi in 13", 2. Grani, 3. Manirotti; Repêchage - 1. Gani, 2. Seuri, tempo 13" 2/5; Finale 1. *Orlandi Giovanni*, della U. S. M. in 12" 3/5 2. Ceriani Nino, della Leonardo da Vinci, 3. Bonini Giuseppe, della U. S. M. 4. Gani Giuseppe, idem.

Marcia Km. 5. — 1. *Bossi* Vittorio, dell'U. S. Milanese in 26' 11", 2. Pegoraro Gino, id. a 8m. 3. Mariotti Giuseppe, id., 4. Bandiroli Ettore, dell'U. S. Lombarda, 5. Pezzotti Achille, idm., 6. Belloni Luciano, id., 7. Radaelli Vittorio, della S.C. Aquileia, 8. Scali Giuseppe, dell'U. S. Lombarda 9. Volpi Gaetano, dell'U. S. M., 10. Pavesi Amilcare, id., 11. Ancorlini Adalberto, libero 12. Sartorio Pietro, della S.C. Aquileia, 13. Magnani Guglielmo, dell'U. S. Lombarda, 14. Antonini F. libero, 15. Bianchi Arturo dell'U. S. Lombarda, 16. Radaelli Luigi, della S. C. Aquileia. Partenti 30, arrivati 16, ritirati 10.

Corsa Km. 5. — 1. *Balzarini* Carlo, della S. C. Genova, in 18' 50", 2. Lambri Eugenio, dell'U. S. Lombarda, a mezzo metro, 3. Sfurzini Pasquale id, 4. Cavalieri Alberto, dell'U. S. Legnanese, 5. Cantoni Giovanni, dell'U. S. 6. Colombo Santino, dell'U. S. Legnanese, 7. Lottaroli Angelo, della P. R. Libertas, 8. Piccoli Primo, id. 9. Banaretta Luigi, della Modestia, 10. Secol Angelo dell'U. S. Legnanese 11. Morelli Pietro, della P. R. Libertas, 12. Dani Nello, dell'U. S. Lombarda, 13. sorgoni Giuseppe, idem., 14 Bruschi Luigi, libero, 15. Gandini Romeo, libero 16. Oppio Giuseppe, dell'U. S. Lombarda, 17. Giambelli Dante, dell'U. S. Lombarda, 18 Prato Luigi, libero, 19. Strada Ludovico, dell'U. S. M. libero 20. Intrino Alfredo, dell'U. S. M. 21. Vaiani Attilio, dell'U. S. Lombarda, 22. Ferri Vittorio, id., 23. Masiero Costantino, dell'U. S. M., 24. Prestifilippo Salvatore dell'Osanna; F. B. C.; 25 Zavaglia Francesco, dell'U. S. Lombarda, 26. Magnani Domenico, id 27. Mariani Luigi, libero. Partenti 63, arrivati 36 ritirati 27.

Corsa australiana: 1°. *Pagliani* Armando, dell'Unione Sportiva Milanese, il quale all'ottavo giro riesce a raggiungere Lambri; successivamente i corridori eliminati sono stati i seguenti: Vajani, Pavesi, Cantoni, Camnati, Gisabolli,

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Novità, Varietà, Aneddoti

UN PREZIOSO MANOSCRITTO.

Un manoscritto di Mozart, ritenuto di grande importanza, composto di 21 pagine, fu pochi giorni or sono, acquistato dall'antiquario della corte bavarese, Giao Rosental.

L'autografo scomparve misteriosamente una diecina d'anni fa e, nonostante le più accurate ricerche, non se ne trovò la traccia.

Il prezioso manoscritto consiste in una serenata per tredici strumenti a fiato e, si dice, che sia uno dei lavori più importanti e più originali della musica da camera di Mozart, il quale impiegò un anno per comporla.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina, alle ore 9, S. M. la Regina Elena e le LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e le Principessine Jolanda e Mafalda, accompagnate dal Governatore Bonaldi, si sono recate a visitare la Mostra fotografica degli Eserciti dell'Intesa in Campidoglio. Ricevute da S. E. la contessa Cadorna, dal generale Spehel e dal cav. Garzoni Provenzani, consigliere comunale hanno visitato, sala per sala, le splendide fotografie, soffermandosi specialmente dinanzi alle emozionanti vision dell'ultima nostra avanzata. E' stato di guida agli Augusti personaggi il cav. Garzoni Provenzani.

S. M. la Regina ed i Principi hanno lasciato il Campidoglio dopo circa un'ora compiacendosi vivamente con gli organizzatori della Mostra.

VATICANO — Ieri mattina, festa di Pentecoste, il Papa ha celebrato la Messa nella Cappella della Sala Matilde e distribuita la Comunione a circa centocinquanta persone.

Dopo avere ascoltato la Messa di ringraziamento il S. Padre ha impartito l'apostolica Benedizione.

S. Santità ha ricevuto poi in udienza alcuni giovanetti e giovanette di Prima Comunione della Parrocchia del SS. Rosario, che sono stati presentati dal Parroco P. Norcini e dalla Superiora delle Suore di S. Giuseppe.

S. P. Q. R.

Le tabelle indicanti le strade. — Il Cons. Valli nella recente seduta del Cons. Comun. fece alla Giunta una raccomandazione diretta a far aggiungere alcune notizie declaratorie o cenni esplicativi circa la denominazione delle vie indicate nella tabella, sia che si tratti di un cittadino illustre o di una storica località.

La proposta non è nuova, poichè dal 1870 in poi se ne trattò più di una volta in seno alla Commissione speciale capitolina incaricata della denominazione delle vie, piazze ecc. Se non che la proposta per le considerazioni prevalse nella Commissione, composta di persone molto competenti non fu trovata conveniente.

Ciò non toglie che la stessa Commissione, permanente e competente, possa riprendere in esame la proposta, per quanto a noi, ben considerato il prò e il contro, non sembri per varie considerazioni, molto opportuna.

ECHI DEL 2° ANNIVERSARIO DELLA GUERRA.

Al dispaccio inviatogli in occasione del II anniversario della proclamazione della nostra guerra, S.M. il Re ha risposto al Sindaco con il seguente telegramma:

«Mentre i nostri combattenti per la santa causa rinnovano vittoriose prove delle lor mirabili virtù, mi giunge graditissimo il ricordo di Roma.

«Ai combattenti il pensiero nostro affettuoso riconoscente. A Roma il mio saluto cordiale.»

VITTORIO EMANUELE

Sezione trasporti del Comitato per le industrie italiane. — Si è iniziata ieri mattina, alle 10, una serie di interessantissime riunioni della Sezione Trasporti del Comitato Nazionale Scientifico Tecnico per lo sviluppo e l'incremento dell'industria italiana.

Il Presidente ha rilevato l'opera compiuta e predisposta dalla Sezione, mettendo in luce specialmente l'inchiesta avviata per raccogliere dalle singole industrie gli elementi di fatto atti ad accertare le condizioni attuali dei trasporti marittimi e ferroviari e le proposte per il miglioramento di essi. Si passa quindi senz'altro alla trattazione dei temi dell'istruzione tecnico-professionale degli agenti ferroviari, relatore l'ing. Forges Davanzati, e della trazione elettrica delle ferrovie, relatore l'ing. Lanino. Ne risultano affermate, nella trattazione del primo tema la stretta connessione fra l'insegnamento tecnico professionale e l'educazione morale e la disciplina degli agenti ferroviari nella trattazione del secondo la necessità di concentrare nelle linee di montagna le applicazioni prossime di trazione elettrica, giacchè sono esse, contro le esagerazioni correnti in questa materia, le più giovevoli all'economia ferroviaria ed all'economia nazionale.

Servizio postale aereo Roma-Torino. — Ieri alle 15, è partito per Torino l'aeroplano di prova in servizio postale pilotato dal tenente De Bernardi. Alla partenza erano presenti il Sottosegretario di Stato per le Poste e Telegrafi, con il comm. Delmati, suo Capo di Gabinetto, il comm. Colombo, il cav. Bartolini, il cav. Caldare e il cav. De Luca pel Gabinetto del Ministro delle Poste; il generale Mariani, il generale Canchi, vice-direttore dell'Aeronautica militare; il comm. Paiola, capo di Gabinetto alla Corte dei conti, il cav. Rossi, segretario particolare dell'on. Boselli. Pochi minuti prima della partenza sono giunti 2 furgoni postali contenenti 200 kilogrammi di corrispondenza. Il Ministro delle Poste on. Fera ha inviato la risposta al messaggio ricevuto dal Sindaco di Torino, on. Rossi.

— Il Ministro delle Poste, on. Fera, ha risposto con queste parole, inviate a mezzo dell'aeroplano postale partito, ieri, ad un patriottico messaggio che col primo aeroplano postale gli era pervenuto, il 22 corr. dal Sindaco di Torino, on. senatore Rossi:

«Graditissimo mi è pervenuto il saluto che la S. V. Ill.ma, anche nel nome di codesta industre e nobile città, si è compiaciuta inviarmi a mezzo del primo aeroplano postale; tanto maggiormente perchè a quel saluto è congiunto il voto che la nuova civile conquista auspichi la pace vittoriosa e il trionfale avvenire della Patria».

— *Fraca* ci telegrafa da *Torino*, 28, ore 0.20:

L'aviatore tenente De Bernardi, partito da Roma alle 15, giunto a Pisa, atterrando alle 17.15 e ripartendo alle 18.15, causa una forte bufera, tentava ben tre volte invano sorpassare i Giovi, onde atterrò felicemente a Lavagna.

Proseguirà domani per Torino. All'aerodromo Fomillo erano intervenute le autorità per assistere all'arrivo della posta aerea dalla capitale.

Onorificenza. — Con recente decreto, su proposta del Ministro dell'Interno, il dott. Belisario Santangelo, assistente della R. Clinica dei bambini e medico della R. Questura è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

L'Esposizione della bambole in costume. — Nella splendida sala dell'Associazione Artistica Internazionale, in via Margutta 54, ieri mattina si è inaugurata la grande Esposizione di bambole in costume che un gruppo di signorine, dal Comitato esecutivo dell'Associazione Iolanda, ha organizzata a favore dei bimbi lattanti dei nostri eroici soldati.

Le bambole raccolte e donate con tanto slancio, vestite nelle più diverse foggie, superano il migliaio, e sono bellissime.

Le bambole principali sono state donate da S. A. R. la Principessa Iolanda: «Costume sardo»; Giacomo figlio di Carlo I d'Inghilterra», dal quadro di Van Dick, della scultrice sig.na Ida Zocchi; una dama del 700 in violetto; una crinolina originale del 2° Impero; la Tulipe, della sig.na Sauvage, scultrice; un'antica bambola in costume orientale; Maria De Medici; Bianca Cappello; «Date oro alla Patria», una brianzola; costume da sura; Beatrice di Dante; costume sorrentino; un gruppo dei «Promessi Sposi»; gruppo di giapponesi, di ciociari, della Croce Rossa, di esploratrici ed esploratori, delle Nazioni, delle provincie d'Italia, di soldati, di monache, di bambini lattanti ecc.

Altre bellissime bambole sono state mandate dalle signorine Ruffo Scaletta, Grazioli, Torlonia, Mazzacapo, Connestabile, Maria Jacobini, Marchetano, Berlingeri, Alessandri, Gallenga, Salandra.

Hanno concorso con gruppi e bambole isolate la R. scuola normale «Margherita di Savoia», la scuola elementare «Dante Alighieri», la Esploratrici di Roma, l'Istituto internazionale Makean di Napoli e il ricreatorio di Asti, un gruppo di ufficiali al fronte.

L'ordinamento dell'Esposizione è dovuto alle cure della pittrice signora Rocco Aranfora e dei professori Bazzani e Capranesi.

Hanno pronunziato applauditi discorsi di circostanza il comm. Arnaldo Zocchi, vice-presidente dell'Associazione artistica internazionale, e il comm. Adolfo Apolloni, presidente del Comitato di organizzazione civile.

Tra i numerosi intervenuti abbiamo notato il barone Kanzler, il gen. Moroaldi, il conte di Roseccio, segretario generale del Comitato di organizzazione civile, il comm. Bocchi, il comm. avv. Angelini, le signore Marzelli, Zitelli e molte altre delle quali ci sfugge il nome.

Facevano squisitamente gli onori di casa il comm. Zocchi, le signorine Norina Bartoli, Ida Zocchi, Amalia Mesco! coadiuvate dalle altre signorine del Comitato esecutivo: Tina D'Ambrosio, Anna Maria Alesina, Maria Altobelli, Giulia Aragno, Castellani Lida Coppi, Lucia Marselli, Silvia Paiosi, Maria Priolo, Maria Rotti, Margherita Sauvage, Giovanna Schiraldi, Evelina Tavolacci.

La Scuola aeronautica a Centocelle. — La Scuola Civile di Aeronautica ieri mattina visitò il campo di Aviazione di Centocelle.

Gli allievi, accompagnati dai loro insegnanti, furono gentilmente ricevuti dal capitano Biagini, ed ebbero tutti gli opportuni schiarimenti.

Nel pomeriggio poi una rappresentanza della scuola, con il segretario generale del Comitato cav. Laici, presenziò la partenza della Posta aerea, la quale reca a Torino fra la corrispondenza varia, una lettera augurale della Presidenza.

La Presidenza delle tre Assoc. Artistiche — Cultori di architettura, Artistica Internazionale, Archeologica romana – terranno in settimana una riunione per la propaganda diretta al circuito completo del Colle Capitolino.

Istruzione - Educazione Conferenze

Una conferenza interessante. — Giovedì mattina alle ore 11, avrà luogo nell'elegante sala del teatro di via Quattro Fontane una conferenza con ingresso libero col titolo *La mentalità attuale del popolo russo*. La conferenza illustrata con numerose proiezioni verrà data dal nostro collega prof. cav. uff. Giovanni Vigna Dal Ferro.

L'importanza ed attualità del soggetto e l'autorità del conferenziere conoscitore della lingua e dell'ambiente ci danno affidamento che la sala sarà affollata da scelto e numeroso uditorio.

(La conferenza, come annunziammo, doveva aver luogo domenica ma per un incidente imprevisto si è dovuta rimandare).

Stamane dopo lunga e penosa malattia sopportata con angelica rassegnazione e munito dei conforti tutti di N. S. Religione ha reso la sua bell'anima a Dio

Alfonso Malvezzi Campeggi

DI SOLI QUATTORDICI ANNI

Con l'animo straziato ne danno il triste annunzio i genitori marchese e marchesa CARLO MALVEZZI CAMPEGGI, i fratelli ANTONIO, GIULIANO, ROBERTO, PAOLA, LUCIO e MARIA TERESA, la nonna marchesa ANNA MALVEZZI CAMPEGGI e Donna RESI PACCAGNELLA, gli zii, le zie ed i parenti tutti.

Roma, Corso Vittorio Emanuele 251.

La Santa Messa di Requiem avrà luogo Martedì 29 corrente alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria in Vallicella (Chiesa Nuova).

Non si inviano partecipazioni speciali.

Primo Stab. Pompe Funebri Ravaggi V. Palermo 47

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Disgrazia. — D'Anniov Teresa, di a. 20, ieri alle ore 14, nella propria abitazione in via dei Volsci 44, cadde producendosi contusioni al capo.

Al Policlinico venne giudicata guaribile in 10 g.

Rissa. — Del Bronco Tommaso di a. 44, ieri alle ore 13, nella propria abitazione in via Prenestina 30, per futili motivi, venuta a lite con il figlio Girardo riportò una ferita al braccio destro.

— Ieri sera in via Appia Nuova per futili motivi vennero a lite Fornacchini Augusto di a. 30 e Ruffini Angelo di a. 38.

Dopo uno scambio di vivaci parole vennero alle mani riportando entrambi lievi escoriazioni, giudicate guaribili in pochi giorni all'osp. di S. Giovanni

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere - 20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Stasera la Compagnia Lombardo rappresenterà per la prima volta nel corso della stagione la brillantissima operetta del maestro Montanari *Il Birichino di Parigi*, protagonista Lia Corsini. L'operetta è allestita con grande lusso scenico.

Argentina. — Festeggiatissima la Chiantoni ieri in *Scampolo*.

— Stasera una interessante ripresa *I giorni più lieti* di G. Antona-Traversi.

Valle. — Anche ieri di giorno Lyda Borelli fu applaudita vivamente in *Anima*.

Di sera *I 28 giorni di Clarette* ebbero rinnovato un caloroso successo di ilarità nella spigliata, vivacissima interpretazione della Borelli, di Almirante, di Piperno.

— Stasera *Il profumo*. Domani spettacolo in onore di Piperno con *Papà Eccellenza*. Mercoledì addio della Compagnia.

Giovedì debutto di Zago.

Nazionale. — Grande successo di Carini e della Gentilli nella diurna di ieri con *Madame Sans-Gêne*. Nella serale *Le poilu* procurò nuovi applausi, calorosi e meritati, a Carini, la Gentilli, Dondini, Baghetti.

— Stasera *Le poilu* si replica; seguirà *Baboruche*.

Adriano. — Oggi riposo: domani *Gioconda*.

Procedono intanto alacremente, sotto la direzione dell'autore m. Bianchi, le prove dell'opera nuovissima *Ghismonda*, della quale saranno principali interpreti la brava sig.na Ida Quajatti, ed i celebri artisti Edoardo Garbin, e Viglione Borghese.

Manzoni. — Un brillante successo riportò ieri il Sapuppo in *San Giovanni Decollato*. L'artista egregio fu in tutta la commedia del Martoglio di una irresistibile comicità ed ebbe applausi fragorosi e chiamate al proscenio.

Il Marcellini e la Balestrieri-Bragaglia entusiasmarono col Bozzetto *Rusidda*. Alla fine dell'atto i due valorosi interpreti furono evocati alla ribalta fra applausi scroscianti.

— Questa sera un'altra novità: *Padre don Lucio* di Pippo Marchese. Questo lavoro ha già riportato altrove il più sincero consenso del pubblico.

Morgana. — Stasera la *Duchessa del Bal Tabarin* nella ottima edizione della *Modernissima*.

Quanto prima *La Reginetta delle rose* e intanto si prepara *Ba-ta-clan*.

GIOVANNI GRASSO AL «NAZIONALE»

Dal 1 al 15 giugno darà un corso di recite straordinarie la Compagnia siciliana del cav. uff. Giovanni Grasso.

Prima attrice della Compagnia è la valentissima Maribella Bragaglia.

Nel corso della stagione si daranno due novità: *Sovra* e *Marionettista*.

Venerdì sera, per lavoro di presentazione, verrà rappresentato *Feudalismo* di Guimera, nella riduzione siciliana del Campagna.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Il birichino di Parigi*, ore 21.15.
Argentina. — *I giorni più lieti*, ore 21.15.
Valle. — *Il profumo*, ore 21.
Nazionale. — *Le poilu*, *Baboruche*, ore 21.15.
Adriano. — Riposo.
Manzoni. — *Padre Don Lucio*, ore 21.30.
Morgana. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 16 e 18.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglie, dalle 16.30 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30
Sferisterio Romano. (Via Aniene – Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone Quattro grandi partite, ore 17.

Maestra di taglio teorico-pratico

metodo DE-BENEDETTI VIRGINIA - Milano cerca collocamento. Modesta rimunerazione. Indirizzare lettere in **Ancona - Scalone Ospedale Vecchio n. 26 studio avvocato Nudi.**

Ultime Notizie

Conferenze ministeriali italo-francesi

◆ (S) **Torino, 27.** — Stamane alle ore 10,35 col diretto di Roma, sono arrivati i Ministri on. De Nava e on. Meda.

Essi sono accompagnati dai funzionari che dovranno partecipare alle conferenze col Ministro del Commercio di Francia on. Clementel, che giungerà stasera, e cioè dal comm. Fiastri, capo di Gabinetto del Ministro Meda, comm. Mercurio, segretario particolare del Ministro De Nava, comm. Dragoni, ispettore generale del commercio, comm. Dell'Abbadessa e comm. Pugliesi della Direzione generale delle Gabelle cav. Marchetti del Ministero dell'Industria e Commercio.

Erano a riceverli alla stazione il Prefetto comm. Verdinois, gli assessori Pomba, Cauvin e Albertini, l'intendente di finanza, il direttore delle dogane, il direttore della Cassa di Risparmio e gli on. deputati Girotti, Curreno Di Mirafiori e Bouino.

◆ (S) **Torino, 27.** Alle ore 18.45 è giunto, proveniente da Modane, il Ministro del commercio francese on. Clementel

Erano a riceverlo i Ministri De Nava e Meda oltre il Prefetto, l'assessore Albertoni, pel Sindaco, il Console francese ed altre autorità.

Domani mattina il Ministro Clementel ed i funzionari che lo accompagnano si riuniranno coi Ministri De Nava e Meda e coi funzionari italiani, per trattare del regime delle importazioni tra Francia e Italia.

Il Ministro Fera al fronte

(S) **Zona di guerra, 27.** — Ieri l'on. Ministro Fera è giunto nella zona di guerra, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto comm. Salerno

Nella giornata si è recato negli ospedali a visitare gli ufficiali della posta militare Silvi, Tonolo e Malatti, ricoverati, in seguito a ferite recentemente riportate a Gorizia.

Oggi, accompagnato dall'on. Lopresti, dal capitano Gino Bandini e dai comm. Salerno, Franco e Mirabelli, dirigenti i servizi postali e telegrafici in zona di guerra, l'on. Ministro si reca a visitare gli uffici di posta militare della zona di Gorizia.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO.

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti: *Da Ancona*: Bonarelli comm. Giovanni – Comani Elisa – Società di Tiro a Segno di Senigallia – Campos Iona Italia – Lorenzetti Luigia – Agostinelli avv. Arturo – Micheli Clementina – Cirilli Matilde – Terni Gina – Accoretti march. Bianca – Baducl Sorina – Micheli Colorni Elena – Giovannetti Clara – Coen Mayer Gina e Umberto – Coen Fausto Daniele, – Cirilli prof.ssa Teresita – Montanovi Teresa – Ascoli Emilia – Ditta G. Ascoli e Figli – Dionisi Vivi Silvia – Ascoli avv. Roberto – N. N. – Giorgetti Attilio – Direzione R. Poste – Donselli Ferroni Adele – Ferroni comm. Ludovico – Vecchi avv. Umberto e Maria – Cavour avv. Servadio – Prelli Luisa.

Da Spezia: N. N. libretto 2615 – Riando conte Giacomo – Bacchini Pericle – Albertini Filippo – Piola Amedea – Carassale Ugo – Ratti Zappa Silvia – Piola Lillia – Spina prof. Giovanni e Luigia – Santunione Luisa – Scarlatti Lina – Torre dott. Giuseppe – Spinosa Matilde – Venzaglia Zunino Teresa...

Calogero Chiara – Sofi Gennaro – Rossi Rico e Livio – Landini Anna – Bonanni Francesco.

Da Roma: Baldoni Rico.

Da Viareggio – Mengoni Ferretti contrammiraglio Lama.

Ministero Guerra

PER LA MOBILITAZIONE INDUSTRIALE.

Il Comitato Regionale di Mobilitazione industriale, comunica:

Il Ministero della Guerra (Comitato centrale di Mobilitazione Industriale), convinto dell'opportunità di ripristinare compatibilmente con le attuali contingenze – gli organi di tutela che funzionavano prima a favore delle Maestranze di Stabilimenti oggi Ausiliari, ha istituito presso ciascun Comitato Regionale di Mobilitazione Industriale, un nuovo ufficio, alla dipendenza di un ispettore del lavoro, oggi ufficiale del R. Esercito. Tale ufficio curerà con i frequenti sopraluoghi e con ogni altro mezzo atto a facilitare il raggiungimento degli scopi voluti, che le leggi sul lavoro siano ovunque rispettate.

Ministero Pubblica Istruzione

— Il Sottosegretario di Stato alla Pubbl. Istruz. on. Roth ha diretto al Min. Scialoja Presidente dell'Unione generale degli Insegnanti per la guerra nazionale, il seguente telegramma:

Trapani, 26 maggio 1917

Compiuto mio giro attraverso generose città siciliane Messina, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti, Palermo, Trapani nobilmente unite per attestare loro fervida italianità in opere altamente civili, sorrette dal consiglio prudente e animoso di tutte le locali sezioni dell'Unione generale degli insegnanti italiani da te degnamente presieduta, sono lieto inviarti mio fervido saluto. Esso ti esprima oltre mio affettuoso omaggio anche la mia profonda compiacenza nell'aver constatato quanto efficacemente e profondamente agisca sulla coscienza italiana il sodalizio che tu sapientemente conduci, e pel quale escono ora rafforzati l'animo e il valore dei combattenti e saranno domani assicurate la fede e l'opera dei vincitori per una più grande Italia. *Roth.*

Informazioni estere

GRAN BRETTAGNA

UN COMIZIO A HYDE PARK

◆ (S) **Londra, 27.** — Associazioni, corporazioni ed istituzioni della City di Londra hanno celebrato l'entrata in guerra dell'America con un grande comizio tenuto a Hyde Park e con una grande dimostrazione all'Ambasciata di Francia, ove essendo l'Ambasciatore francese il decano del Corpo Diplomatico, si erano riuniti tutti gli Ambasciatori ed i Ministri delle nazioni alleate.

Una delegazione dei dimostranti è stata ricevuta nel salone dell'Ambasciata e ha letto un lungo indirizzo ai rappresentanti delle nazioni alleate, che hanno risposto individualmente, dopo un discorso di saluto dell'Ambasciatore francese Cambon.

Italia e Inghilterra

Nella parte che riguarda l'Italia l'indirizzo dei dimostranti ricorda l'esistenza della tradizionale amicizia fra l'Italia e l'Inghilterra, e come i più alti ideali della democrazia britannica abbiano trovato espressione nell'opera degli uomini che condussero l'Italia da una mera espressione geografica ad essere un grande e potente popolo unito, cioè Vittorio Emanuele, Cavour, Garibaldi, Mazzini. La causa immortale, per la quale essi vissero, lottarono, soffrirono, è la stessa causa di diritto nazionale e di libertà umana per la quale l'Italia oggi combatte.

Quindi l'indirizzo dice testualmente:

L'ora in cui le gloriose truppe italiane occuperanno vittoriose quella Italia irredenta che è stata la speranza di tutte le generazioni di italiani sarà salutata in Inghilterra con un entusiasmo e con una gratitudine non minore di quella che riempirono in quel solenne e storico momento il cuore di ogni patriota italiano.

L'Ambasciatore marchese Imperiali, rispondendo all'indirizzo ha ringraziato per l'eloquente messaggio di simpatia che i cittadini di Londra rivolsero all'Italia, ove sarà ricevuto con grata soddisfazione. Ha ricordato che l'amicizia italo-britannica è basata su salde fondamenta di amore alla giustizia e di devozione alla libertà, che rappresentano per le due nazioni il comune patrimonio morale; Quindi ha proseguito dicendo:

Gli avvenimenti trovano oggi le nostre nazioni impegnate in questa stupenda lotta con gli altri nostri alleati. Sul Carso roccioso, nell'Adriatico amarissimo i nostri soldati e marinai combattono a fianco a fianco contro lo stesso nemico ringiovanendo così e cementando la nostra antica amicizia.

Signori, l'Italia che ha raggiunto la sua unità e conquistato la sua indipendenza per virtù di quegli alti ideali ai quali si ispira e che pervadono questa grande e veramente santa alleanza di democrazia, è entrata di sua propria e libera volontà nella mischia or sono due anni, animata non da spirito di conquista o di dominazione, ma per la rivendicazione della libertà e della giustizia, per la redenzione dei fratelli oppressi, per la sicurezza e per l'integrità della sua indipendenza. Per questi principî, sotto la guida del loro Sovrano, gli italiani combattono oggi e continueranno a combattere, finchè la raggiunta vittoria li avrà assicurati del trionfo della immortale causa dei diritti nazionali e della libertà umana.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 26.** — Il Ministro socialista del lavoro Skobeleff ha presentato al Governo la proposta che una parte delle imprese metallurgiche e minerarie passi nelle mani dello Stato per facilitare i rapporti reciproci fra capitalisti ed operai.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 28 maggio a lire 132.50

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane della settimana dal 28 maggio a tutto il 3 giugno per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 132.50.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 28 Maggio 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dall'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 26 maggio 1917 da valere per il giorno 28 maggio 1917.

Parigi	122.76 ½
Londra	33.48
Svizzera lire	125.40
New York	7.01 ¼
Buenos Ayres	3.09 ¼
Oro	132.50

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra, 26** — Argento fine 37.7/8.
(S) **Londra, 26.** — Borsa chiusa.
(S) **Amsterdam, 26.** — Cambio su Berlino gulden 36.80 – 37.10.
(S) **Madrid, 26.** — Cambio su Parigi 78.20 – 77.75.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATIN LUIGI: gerente responsabile

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Alessandria — Segale L. 30 – avena 29 – [illegible] 36 a 40 – riso 46 a 65 – [illegible] 36 a 40 – fagiuoli 25 a 30 al quintale.

Forlì. — Frumento nostrano L. 38,40 a 38,70 – frumentone nostrano 28 – avena nostrana 44 a 46 – fagiuoli bianchi 95 a 120 – colorati 85 a 90 – patate 30 a 35 al quint.

Fossano — Meliga L. 30 a [illegible] – fagiuoli [illegible] a 95 al quintale.

Verona. — Frumento grano lungo finoli 33 – corto fino 29 – buono mercantile 28 al quint.

Fagiuoli bianchi 130 a 140 – colorati 110 a 130 – dell'occhio 95 a 115 – borlotti 150 a 160 al quint.

Farine.

Modena. — Farine tipo unico L. 42,75 al quint. Cilindrata.

Mondovì. — Farina tipo governativo di grano tenero L. 44 – di grano duro 48 – di frumentone 31 al quintale.

Montepulciano — Farina di frumento – tipo unico 46 al quint.

Reggio Emilia. — Farina di frumento all'90 % L. 46 – integrale 40 – di frumentone 35 al quint.

Crusca L. 25 al quint. (oltre cent. 30, al quintale per noleggio tela e insacco)

Olii e semi oleosi.

Lugo. — Olio d'oliva extrafino L. 370 – [illegible] di cotone 330 al quint.

Seme di canapa L. 500 a 600 al quint.

Padova. — Olio d'oliva di Bari sopraffino L. 300 – fino 280 – mezzo fino 270 a 280 – comune mangiabile 260 a a 260 – da ardere 220 a 230 al quint.

Semi di lino 140 a 150 al quint.

Parma. — Olio di oliva commestibile 1ª qual. L. 3,90 – 2ª 3,60 – da ardere 1.90 al chilog. al dettaglio escluso dazio.

Bibbiena — Olii d'oliva locali da L. 2 a L. 3,30 – forestieri da L. 2,90 a 3 al chilo.

Empoli — I prezzi degli olii sono di L. 3,60 al kg

Novi Ligure. — Olio d'oliva commestibile L. 3,75 a 4 al chilogramma.

Buenos Ayres — Semi di lino: aprile fr. 65,22 – [illegible] 65,40 i 100 chilog.

Rosario — Semi di lino: magg. fr. 64,95 – giugno 65,44 i 100 chilog.

Burro, [illegible], strutto, lardo, formaggio e salumi.

Asti. — Burro L. 6.55 a 6.40 – lardo 5 al chilogr.

Genova. — Sego e grassi – Prezzi schiavo di dazio.

Sego Plata saladero bue L. 282 – Australia 43½ mixed good 260 – 46° moutons 278 al quint.

Sego nostrano (stazione partenza) L. 215 al quin. nazionale o nazionalizzato.

Sego vegetale bianco China L. 230 – verde 223 – animale China 44° al quint.

Grasso d'ossa alla benzina bruno L. 195 – all'acqua chiaro 208 – bruno 200 al quint.

Lodi. — Burro in grosso L. 5.40 al chilogr. al minuto 6.10 prezzo di calmiere.

Piacenza. — Burro L. 5.40 – lardo 4 al chilogr.

Formaggio Emmenthal piacentino L. 3.50 – grana di piacentino 3.50 al chilogr.

Pinerolo. — Burro 1ª qual. L. 5.70 al chilogr

Savigliano. — Burro 1ª qual. L. 5.50 – formaggio 3.25 a 4.35 – lardo 4.90 al chilogr.

Londra. — Corso ufficiale stabilito per il sego importato a consegna 68 la tonnellata (181 71) i 100 chilogrammi.

Vini.

Ferrara. — Vino nero 1ª qual. di Codigoro ed di Comacchio L. 65 a 75 – degli altri Comuni della provincia 50 a 60 – all'ett.

Modena. — Lambrusco Sorbara finissimo L. 70 a 72 – Sorbara 65 a 70 – altri lambruschi 65 a 68 – da pasto 1ª qual. 60 a 65 – 2ª 50 a 55 all'ettol.

Montepulciano. — Vino rosso dell'annata di Chiusi e collina L. 80 a 85 all'ettol.

Siena. — Vino rosso dell'annata di Chianti o collina L. 78 a 83 – di pianura 65 a 68 bianco dell'annata brusco o secco 68 a 78 – all'ettol.

Aceto di vino L. 55 a 60 all'ettol.

Bestiame.

Bologna. — Buoi da macello a peso morto 1ª qual. L. 380 a 400 – 2ª 350 a 375 – vacche da macello a peso morto 1ª qual. 375 a 400 – 2ª 335 a 365 – vitelli di 2 quintali ed oltre a peso vivo 180 a 200 al quint.

Agnelli a peso morto L. 300 a 310 – a peso vivo 200 a 210 – pecore a peso morto 250 a 270 – peso vivo 140 a 150 al quint.

Cremona. — Suini: grassi a peso vivo da L. 345,50 a 355 – peso netto 360 a 400 – da ingrasso 340 a 360 al quint. – allievi da 60 a 70 al capo.

Cuneo. — Buoi da lavoro 170 a 175 al quint. – vacche e manze 500 a 1000 al capo. – soriane 100 a 130 – montoni 100 a 120 – vitelli di età varia ed in vario stato di carne 150 a 190 – vitelli sotto i tre mesi 180 a 220 al quint.

Maiali da macello L. 300 a 345 – da allevamento 25 a 30 al quint. – lattonzoli 65 a 75 al capo

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI' 28 Maggio — Emilio

Leva il sole alle 4.41 m. — Tramonta alle 7.33 s.
Leva la luna alle 11.36 m. – Tramonta alle 0.10 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

INFAITEM.

Spingi con consonante
Un che a pregare sta
E ti verrà dinnante
D'Italia una città

Spiegazione del giuoco precedente:
Pin – cio — PINCIO.

Stato Civile

MATRIMONI del 26 maggio

Magalet Botta Giuseppe tenente R. R. con Gamaleo Marianna
Pasquali Giorgio ingegnere con Viscalli Elvira
Carli Emanuele manovale con De La Valle Emma.
Crescenzi Carlo falegname con Guagliarioni Olga.
Pocobelli Gregorio ragioniere con Sperro Angelica.
Fanaldi Vincenzo operatore cinema con Braglia Armida.
Pinardi Ugo impiegato con Rosto Lidovina.
Gallli Oreste cavallerizzo con Andreoli Rita.
Calzoni Pasquale commesso con Donnini Caterina.
Centenari Fieramosca industriale con Marchesi Adele.
Pontecorvo Angelo vend. ambul. con Anav Giulitta.

Nati e morti denunziati il 26 maggio
Nati 30 dei quali 3 nati morti
Morti 26 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI

[illegible] David fu Domenico 62
Tomassoni Aldo di Gaetano 21 Genzano.
Cecchini Domenico fu Luigi 71 Giuseppe [illegible] ved.
Rossi Cidila fu Stefano 58 Savona con.
Tivoli Laura fu Davide 78 Roma ved.
Benedetti Antonio fu Antonio 80 Roma [illegible]
[illegible] Annunziata fu Francesco 48 S. Elpidio con.
Grilli Pantaleone fu Michele 79 Città S. Angelo [illegible] ved.
Di Paolo Luigi fu Francesco 68 Roma con.
Baldoni Angelo di Mattia 22 Roma Maestro di Ginnastica cel.
De Santis Anita di Enrico 26 Roma [illegible] con.
D'Achille Ida di Leopoldo 19 Velletri possid. con.
Pessaro Allegra fu Abramo 85 Roma ved.
[illegible] fu Giuseppe 66 [illegible] con.

Aste, Appalti e Concorsi

LUCCA - R. MANIFATTURA TABACCHI - 25 maggio. - Aggiudicazione definitiva al primo incanto per l'appalto della fornitura di chilogrammi 362.000 divisa in quattro lotti, di carta continua color bleu in bobine per il confezionamento dei pacchetti di trinciato la qualità spuntature da 12 grammi, da consegnarsi nelle quantità sottoindicate alle manifatture di Bari, Catania, Lecce e Napoli S. P. Martire.

FORLI - R. PREFETTURA - 26 maggio - [illegible] carceri mandamentali e giudiziarie della provincia.

ROMA - R. PREFETTURA - 28 maggio - Appalto servizio forniture alla casa penale di Viterbo.

AQUILA e PAVIA - R. PREFETTURE - 30 maggio - Appalto servizio forniture alle carceri giudiziarie e mandamentali delle Provincie.

PERUGIA - R. PREFETTURA - 30 maggio - Appalto servizio forniture dello stabilimento penale di Spoleto.

GENOVA e BERGAMO - RR. PREFETTURE - 30 maggio - Appalto servizio forniture carceri giudiziarie e mandamentali della provincia di Genova e Bergamo.

MINISTERO ISTRUZIONE - R. Accademia della Crusca - Concorso per tutti gli Italiani di qualunque parte del territorio geograficamente italiano, e opere sia in versi i sia in prosa, con il premio di lire cinquemila.

Termine assegnato alla presentazione dell'opera è il 30 Giugno 1919.

BOLOGNA - MUNICIPIO - 17 dicembre — Concorso al premio Curlandese dovuto quest'anno alla pittura - tema da trattare a Quinta s.

MINISTERO FINANZE - 30 GIUGNO - Conferimento rivendite generi di privativa ai militari resi inabili a qualsiasi proficuo lavoro per ferite riportate in guerra, alle vedove, e agli orfani dei militari morti sul campo e per ferite riportate in guerra, nei seguenti comuni: Novara Vespolate, Vigliano Biellese, Cittadella Legnaro, Piove di Sacco, Palermo, Partinico Termini Imerese Mediasano, Parma, S. Giorgio Lomellina Pavia, Foligno, Orvieto, Perugia, Rieti, Spoleto, Lugagnano, Piacenza, Pontecorvo, Pisa, S. Remo, Venosa, Brisighella, Faenza, Ravenna, Genova Marina, Radicosa, Campagna, Reggio Emilia, Marino, Giovano Romano, Roma, Velletri, Viterbo, Adria, Rovigo, Nocera Inferiore, S. Valentino Torio, Salerno, Sarno, Castelsardo, Osilari, Tempio, Siena, Canicattini, Siracusa, Vittoria, Trentino, Borgofranco d'Ivrea, Avigliana, Lombardore, Santena, Torino, Sosa, Verolengo, Alcamo, Mazzara, del Vallo, Salemi, Trapani, Treviso, Borsea, Cavarzere, Chioggia, Chirignago, Favaro Veneto, Mira, Murano, Cerea, Legnago, Thiene, Rimini, Savignano, Casella, Genova, Lavagna, Rossiglione, Sestri Levante, Varazze, Girgenti, Licata, Racalmuto, Sambuca Zabut, Siculiana, Gavorrano, Massa Marittima, Carrara, Latisana, Martina Franca, Salice, Veglie, Livorno, Rio Marina, Lecco, Castelraimondo, Acquanegra Chiese, Curtatone, Dosolo, Moglia, Mazzalvalle, Macerata, Pegognaga, Quistello, Serravalle Po, Scottorente, Messina, S. Teresa di Riva, Castellazzo, Cernusco sul Naviglio, Cologno, Castelnuovo Bocca d'Adda, Gaggiano, Legnano, Lissone, Locate Triulzi, Magenta, Melegnano, Milano, Monza, Rho, Formigine, Modena, Afragola, Anacapri, Arzano, Boscoreale, Castellammare di Stabia, Gragnano, Grumo Nevano, Monte di Procida, Napoli, Portici, Pozzuoli, Torre Annunziata, Villaricca, Fara Novarese, Fontanetto Po, Netro, Novi Ligure, Bosconero, Filottrano, Popoli, S. Demetrio, Cerchio, Carsoli, Castiglione, Fiorentino, Foiano della Chiana, Sansepolcro, S. Benedetto del Tronto, Porto S. Giorgio, Avellino, Ariano, Cervinara, Locorotondo, Andria, Giovinazzo, Canosa, Bari, Andria, Romano Lombardo, Ansola, Bologna, Malalbergo, Pralboino, Orzinovi, Cagliari, Sinnai, Castrogiovanni, Terranova, Nicosia, Isernia, Urari, Cervaro, Aversa, Casamarciano, Cancello Arnone, Castel Cisterna, Orta di Atella, Catania, Adernò, Acireale, Como, Mariano Comense, Varese, Malnate, Amantea, Rogliano, Castellone, Cremona, Gussola, Casalbuttano, Casalmaggiore, Vallate, Soncino, Piadena, Bosea, Canale, Chiusa Pesio, Piasco, Bordeno, Ro, Bagno a Ripoli, Firenze, S. Marcello Pistoia, Foggia, Lucera, Montesantangelo, Peschici, Sansevero, S. Agata di Puglia, Popoli

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 28 Maggio 1916. — La 1.a Custodia vende gli ori 28 Aprile 1916.

ISTITUTO ITALIANO di Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

Sede in Roma – Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori; in L. 6,53 per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 6,58 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole

Cure gratuite

Istituto Centrale di Terapia Fisica Kinesiterapico e Albergo Medico

Giovedì e Domenica dalle ore 11 ½ alle ore 12 ½ nel nuovo ambulatorio aperto in

VIA VIRGILIO 1-B

il prof. Saturno Muzii cura gratuita mente malati poveri affetti da malattie delle ossa e delle articolazioni.

L'Ambulatorio gratuito per le cure fisiche (ingresso Via Virgilio) continua funzionare tutti i giorni dalle ore 9 alle 1

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL' AMMINISTRAZIONE
DEL « POPOLO ROMANO »

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA – Capitale L. 115,000,000 – Versato 69,632,400 – Riserva 4,000,000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA E 4 P.za IN LUCINA

FILIALI:

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Antrodoco – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Casate Brianza – Caserta – Castelnuovo Scrivia – Chieri – Coggiola – Como – Cremona – Cuneo – Erba Incino – Firenze – Formia – Gallarate – Genova – Isola Della Scala – Legnano – Lendinara – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Milano – Montevarchi – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Ovada – Palermo – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Santena – Saronno – Schio – Saregno – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano – Villafranca Veronese

Situazione generale dei Conti al 30 aprile 1917

ATTIVO.		
Azionisti a saldo Azioni	L.	36.687.600.—
Numerario di Cassa	»	23.839.417.63
Fondi presso Istituti d'emissione	»	375.020.62
Cedole, Titoli estratti – Valute	»	2.507.663,12
Portafoglio e Buoni del Tesoro	»	206.597.769,14
Conto Riporti	»	44.283.532,63
Titoli di proprietà	»	36.271.425,16
Titoli del Fondo di Previdenza	»	1.901.833,95
Corrispondenti – saldi debitori	»	480.620.510,18
Anticipazioni su titoli	»	3.392.516,51
Debitori per accettazioni	»	16.755.666,53
Conti diversi – saldi debitori	»	0.518.596,96
Esattorie	»	417.962,62
Partecipazioni	»	6.182.556,60
Beni Stabili	»	9.064.483,14
Mobilio, Cassette di sicurezza	»	617.090 —
Debitori per avalli	»	33.655.887,57
Conto Titoli:		
a cauz. serviz. L. 3.777.453,60		
presso terzi » 26.278.134,50		
in deposito » 268.204.445,30		
	»	298.260.033,58
Spese d'amministrazione e Tasse	»	3.014.050,68
	L.	1.333.834.471,32

CAPITALE SOCIALE.		
N. 230.000 Azioni da L. 500	L.	115.000.000 —
Riserva ordinaria	»	4.000.000 —
Fondo deprezzamento Immobili	»	767.720 —
PASSIVO.		
Azionisti – Conto dividendo	»	673.867 —
Fondo di prev. per il personale	»	2.149.809,40
Dep. conto corr. e risparmio L. 188.132.300,40		
Buoni fruttif. a scad. fissa » 12.388.000,40		
	»	200.520.300,80
Corrispondenti – saldi creditori	»	601.635.180,22
Accettazioni per conto di terzi	»	16.755.666,53
Assegni in circolazione	»	22.519.275,59
Conti di ersi – saldi creditori	»	11.097.814,35
Avalli per conto terzi	»	33.655.887,57
Conto Titoli:		
a cauz. ser. it. L. 3.777.453,60		
presso terzi » 26.278.134,50		
in deposito » 268.204.445,39		
	»	298.260.033,58
Avanzo utili esercizio precedente	»	81.229,22
Utili lordi del corrente esercizio	»	6.117,777.—
	L.	1.333.834.471,32

L'Amministratore Delegato:
A. Pogliani.

Il Contabile Generale:
A. Gombe.

I Sindaci:
Pietro Alvino - Vittorio Eman. Bianchi - Edoardo Bruno - Ottorino Gamelli - Emilio Paoletti.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con sede in Milano - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario **L. 31.200.000** – *Fondo di Riserva Straordinario* **L. 22.500.000.**
DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

Filiale all'Estero: **LONDRA.** – Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto, Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112. (Palazzo Doria)

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 – Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 – Via Veneto, 73-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 – Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. – Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette-Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 6.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE L. 100.000.000 - Riserva L. 15.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato		Dimensioni	CONDIZIONI DI AFFITTO.		
piccolo	4ª Cm.	9×20×50	Anno L. 12 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —
medio	4ª »	12×20×50	» » 20 —	» » 13 —	» » 7 —
grande	2ª »	25×42×50	» » 40 —	» » 25 —	» » 18 —
cassa forte	F »	43×50×50	» » 80 —	» » 50 —	» » 32 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE': DALLE 9.30 ALLE 16.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3%. Conti correnti 2 ½ %, 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molenoom

Via Volturno N. 58

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 / 23.—
Pisa–Torino	8.45	8.55	14.45	15.25	21 —	22.15
Foligno–Ancona	5.55	12.50	18.20	0.5	—	—
Firenze–Milano	9 —	8.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35	d)	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	—	18.15	—	—	—
Albano	8.5	—	18.20	—	—	—
Anzio–Nettuno	8.5 e	18.2 e	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.20	9.50	—	19 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	—	18.46	—	—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) fino ad Avezzano – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.30	12.20	13.55	—	20.15 / 22.45
Torino–Pisa	—	8.45	9.55	11.40c	16.25	20.5f / 21.55
Ancona–Foligno	—	9.5	—	—	14.56	23.40
Milano–Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	22.55
Castell.re Adr.	7.55g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno–Anzio	9.25d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	18.16	—	21.5
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati 6,30 – 8 – 8,53 – 9,30 – 11 – 12,20 – 14 – 14,53 – 15,30 – 17 – 18,58 *fest.* – 18,30 – 19,23 – *fest.* – 20 *fr.* – 23,30 *fa.*

Per Marino (Via Albano): 8,8 – 8,35 – 10,5 *fa.* – 11,35 – *fa.* 14,35 – 16,5 *fa.* – 11,35 – 19.5 *fa.*

— *Roma–Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Per Albano-Velletri: 6.30 – 7,55 – 8.55 a) *fa.* – 9.35 – 10.25 a) *fa.* – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 a) *fa.* – 15.35 – 16.55 – 17.25 *fa.* – 18.15 a) *fr.* – 18,25 – 19.25 a) *fr.* – 19.25 *fa.* – 19.55 a) *fr.* 20.25 *fa.*

a) limitata a Genzano.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,30 – 8,35 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14,25 festivo fino a Genazzano – 17,30 – 19, festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

8,11 locale da Genazzano – 9,30 – 10,22 festivo (da Genazzano) – 13,53 – 16,55 festivo (da Genazzano) – 19,11 locale (da Genazzano) – 20,30 – 21,4 festivo (da Genazzano).

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5,50	8,40	9.30	12.30	19 3
Bagni	6,52	[illegible]	10.17	13.30	18,51
Tivoli	—	8 —	10.51	14.5	20.28 festivo
Tivoli p.	5.35	8.30	12 —	16.30	18.14
Bagni	6,50	9.15	12.25	16.57	18.45
Roma	8 —	10 —	13.30	17.50	19.40 festivo

CORREDI IN BIANCHERIA

F. Luzzato & C.

TRASFERITO IN
Via Babuino 114 - Tel. 229

Manifattura
Zauza Mario

TORINO – Via Arsenale 40 – TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
a ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 caduna

VENDESI villino la Sabina ordine vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile; a ossa: capiente sostituire automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1272

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincie di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra. Via Pietro Cavallini 22.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche diviso; uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia via Gioberti 20 int. 8 1252 d W

Bagni e Villeggiature

SAN VITO ROMANO – 700 m – due ore da Roma – tramvia Genazzano. Affittasi villino tra castagni abeti e piano di casa in villa. Piazza Costaguti 14 p. 2°, dalle 13-17.

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi presso mite piano mobiliato – Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

III Categoria

25 parole Cent. 50 - in più di 25 cent. 5 ciascuna

PROFESSORE SACERDOTE acquisterebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni a Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Gerente della Gazzetta Marchionni